

# - LA GRANDE GUERRA -

## Al fronte: dietro le quinte del conflitto



Quanto ci apprestiamo a raccontare non riguarda le battaglie o le cannonate della 1<sup>a</sup> Guerra Mondiale ma... tutto ciò che avveniva dietro le linee e del come i soldati, di tutte le parti in causa, affrontarono la realtà che sconvolse le loro vite, a partire dalla cartolina di "chiamata alle armi" per finire al tante volte sognato "ritorno a casa".

Sarà la cronaca della loro vita quotidiana al fronte, sia in prima linea che nelle retrovie, in mezzo al fango, alla neve o sotto il sole cocente. Conosceremo quali furono i reparti che permisero alle truppe combattenti di avere luoghi dove ripararsi, di avere le informazioni necessarie per affrontare il nemico; parleremo della configurazione del sistema difensivo ed offensivo, puntualizzando la loro costruzione e la loro struttura interna. Inoltre racconteremo delle condizioni igienico-sanitarie nelle quali dovettero vivere, di come si organizzarono per risolvere i problemi dell'alimentazione, come i soldati trascorrevano il loro tempo "libero", fino a quello della ricezione della posta.

Parleremo della prigionia dei soldati catturati dal nemico e della loro odissea, del recupero dei feriti sul campo di battaglia, del loro trasporto ai posti di primo soccorso illustrando, sommariamente, l'importanza della Croce Rossa e di altre Associazioni affini che con essa operarono specialmente sul fronte alleato occidentale.

Faremo un excursus sugli animali che furono impiegati durante il conflitto definendo il loro utilizzo ed, infine, parleremo della fine della guerra e del ritorno a casa dei sopravvissuti, terminando con alcune riflessioni sul chi trasse vantaggi da questa catastrofe dell'umanità.

Tutto questo sarà fatto utilizzando materiale filatelico di varia natura, dai francobolli ai più vari documenti postali, comprendenti lettere, telegrammi, interi postali e cartoline in franchigia militare.

L'utilizzo di alcune bianche fra le strip è per indicare il senso di lettura della pagina.

### PIANO DELLA COLLEZIONE

<b>Introduzione e piano</b>	pag. 1		
<b>1 - Come ebbe inizio il conflitto</b>	pag. 2 - 8	<b>6 - I campi di internamento</b>	pag. 39 - 41
1.1 - Il giorno maledetto		6.1 - Dietro il filo spinato	
1.2 - Le Alleanze fra Stati		6.2 - Il triste periodo della prigionia	
1.3 - La preparazione alla guerra		<b>7 - Il contributo delle donne</b>	pag. 42 - 44
1.4 - La carneficina ha inizio		7.1 - Da angeli della casa a pilastri della società	
<b>2 - Difesa, viabilità e collegamento</b>	pag. 9 - 21	7.2 - Nell'attività di Intelligence e militare	
2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"		7.3 - A sostegno dei feriti e dei prigionieri	
2.2 - Strutture di difesa		<b>8 - La Sanità militare</b>	pag. 45 - 51
2.3 - Strutture per viabilità e collegamento		8.1 - Sui campi di battaglia	
<b>3 - L'igiene sanitaria al fronte</b>	pag. 22 - 25	8.2 - Strutture per l'assistenza	
3.1 - L'igiene personale		8.3 - Mezzi di trasporto per feriti	
3.2 - La piaga degli insetti nocivi		8.4 - Ospedali ausiliari e territoriali	
3.3 - La lotta contro i ratti		8.5 - Al fianco della Croce Rossa	
<b>4 - L'alimentazione al fronte</b>	pag. 26 - 31	<b>9 - Gli eroi silenziosi</b>	pag. 52 - 55
4.1 - I pasti in trincea		9.1 - Animali da tiro e da soma	
4.2 - La difficoltà degli approvvigionamenti		9.2 - Animali da ricerca e messaggeri volanti	
4.3 - Il pane quotidiano		<b>10 - L'epilogo del conflitto</b>	pag. 56 - 60
4.4 - Vita di campagna		10.1 - Inversione di marcia e resa austriaca	
<b>5 - La ricerca di una vita quasi "normale"</b>	pag. 32 - 38	10.2 - La fine di un incubo	
5.1 - La volontà di vivere		10.3 - Riflessioni	
5.2 - Musica e lettura			
5.3 - L'alcol .... l'inebriante compagno			
5.4 - I rari momenti di felicità			
5.5 - Un giorno indimenticabile			



Austria, 1915 - Lettera raccomandata di natura filatelica affrancata con la serie del 1915 emessa pro vedove ed orfani di guerra, con sovrattassa stampata ed inserita al centro fra i due valori nominali di ciascun francobollo.

1 - COME EBBE INIZIO IL CONFLITTO

1.1 - Il giorno maledetto

Il 28 giugno 1914 era una domenica come tante altre, tutto procedeva tranquillo nelle città e nulla faceva presagire che, di lì a poco, la vita di molti giovani sarebbe stata stravolta.



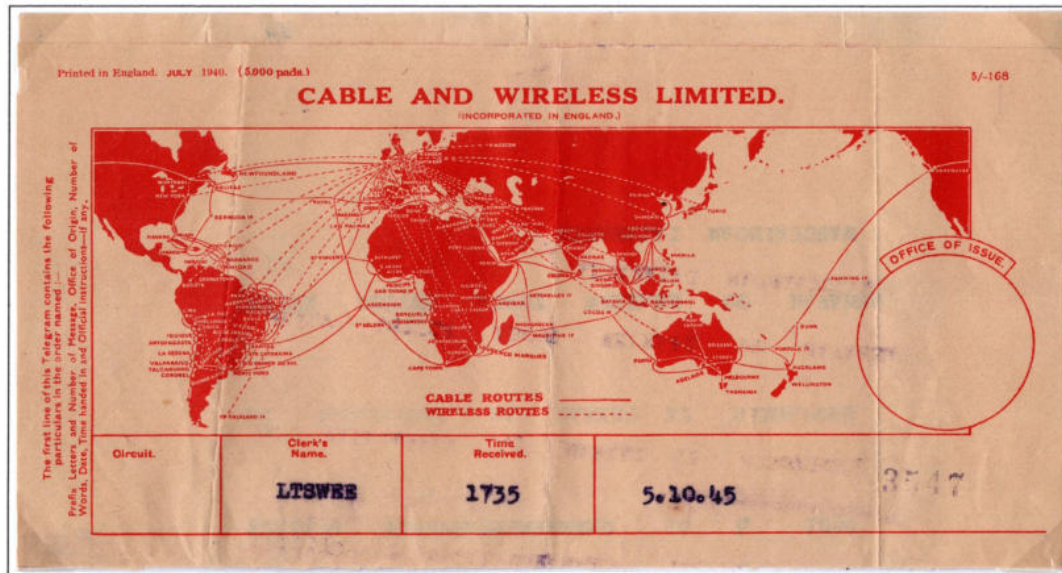
Berlino, inizio secolo XX°.



Ypres, mercato coperto.

Bayern, 1908 - Cartolina postale da 5 c. - Monaco, ingresso al parco divertimenti.

Nella tarda mattinata in tutto il mondo si diffuse una notizia sconvolgente.



Modulo di telegramma della Cable and Wireless Limited spedito da Singapore il 3.10.1915.



SARAJEVO — БИВША ВИЈЕТНИЦА

ЦЕНА 12 — ДИН



A Sarajevo ....

... un ultranazionalista serbo aveva ucciso Francesco Ferdinando, principe ereditario al trono austro-ungarico, e sua moglie Sofia mentre erano in visita nella capitale bosniaca.

Jugoslavia, 1955 - Sarajevo, veduta del ponte teatro dell'avvenimento.



Lettera raccomandata da Sarajevo, per Steyr (Austria), affrancata con i tre valori di posta militare emessi nel 1917 per il 3° anniversario dell'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando e di sua moglie. L'affrancatura di natura filatelica (65 h.) è sovraffrancata di 25 h. (tariffa 1° porto: 15 h. < 20 gr., + raccomandazione: 25 h. = 40 h.).

1.2 - Le alleanze fra Stati



Immagine decentrata

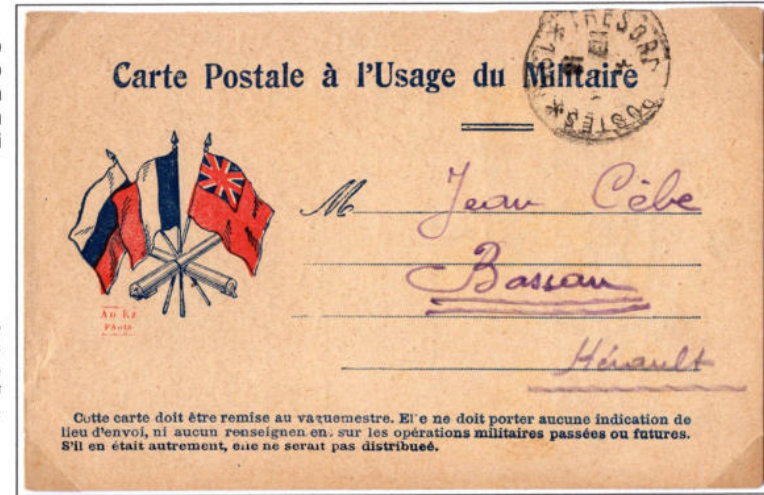


A causa di ciò, nei giorni seguenti, ci furono intensi contatti fra i Capi di Stato delle varie nazioni europee; da una parte si incontrarono il re britannico **Giorgio V**, il presidente francese **Raymond Poincaré** e lo zar russo **Nicola II**.



Russia, 1913 - Lettera raccomandata da Mosca a Norimberga (Germania) affrancata per 20 kp. (tariffa 1° porto <15 gr per estero, 10 kp. + raccomandazione, 10 kp.).

Al termine dei colloqui fu deciso di firmare un patto di reciproco aiuto che rinnovò di fatto quella **Triplice Intesa**, che era già stata suggellata nel 1907 fra i tre Stati.



Francia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare su cui sono rappresentate le tre bandiere delle nazioni firmatarie della Triplice Intesa: Russia, Francia e Gran Bretagna.

A questo patto si unirono il **Belgio**, il 14 agosto, il **Giappone**, il 23 agosto, e l', il 24 maggio 1915.



Francia, 1916 - Lettera postale in franchigia militare raffigurante i Capi di Stato della Triplice Intesa: Poincaré (F), Giorgio V (GB), Nicola II (RU), Alberto I (B) e Vittorio Emanuele III (I).

Nell'aprile 1917, il presidente **W. Wilson** firmò l'entrata in guerra degli USA a fianco della Triplice Intesa.



Dentellatura errata



Dentellatura errata



Copia originale del verso



Decalco

Le prime truppe americane sbarcarono in Francia il 13 giugno.



Francia, 1917 - Cartolina postale in franchigia militare.

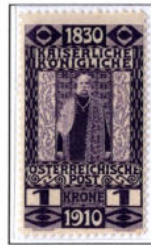


Il comando della spedizione fu affidato al gen. **John J. Pershing**.



## 1.2 - Le alleanze fra Stati

Sull'altro fronte, in base al vecchio Trattato di Vienna del 1879, **Guglielmo II**, imperatore di Germania, e **Francesco Giuseppe**, sovrano dell'impero austro-ungarico, dettero luogo alla Duplice Alleanza.



Le tre bandiere: Austria, Germania e Turchia.

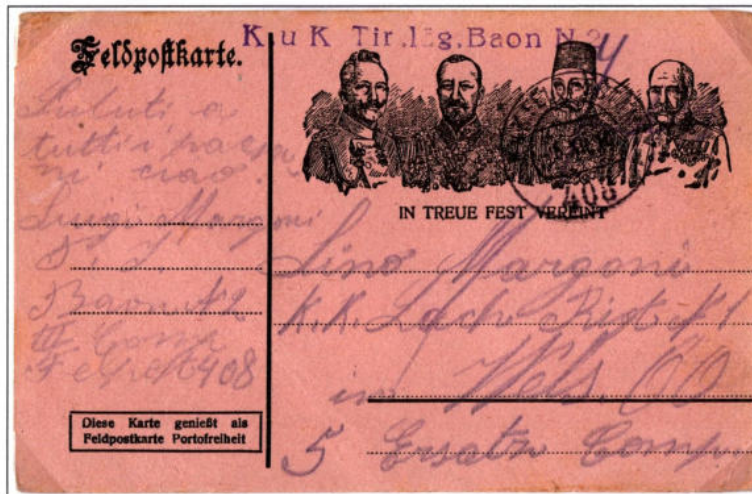
Il 29 ottobre 1914 anche l'Impero ottomano, su cui regnava il sultano **Mehemet V**, si unì agli austro-tedeschi, così che venne a formarsi la **Triplice Alleanza**.



Bulgaria, 1912 - Cartolina postale da 5 st.



Un anno più tardi, il 6 ottobre 1915, anche **Ferdinando I**, re di Bulgaria, ufficializzò l'entrata in guerra della sua nazione a fianco degli Imperi Centrali.



Austria, 1916 - Cartolina postale in franchigia postale spedita dall'ufficio di posta da campo. n. 408, dove sono raffigurati: Guglielmo II, Ferdinando I, Mehemet V e Francesco Giuseppe.

Per la Triplice Alleanza fu un aiuto inaspettato poter disporre, sul fronte serbo-russo, di un esercito ritenuto il più grande dei Balcani.



Bulgaria, 1935 - cartolina postale in memoria dell'eroico sottufficiale della riserva Vlado Georgiev, originario di Devotino, caduto in Macedonia nella difesa del monte Sonichka nel 1917.

### 1.3 - La preparazione alla guerra

Il risultato di tutte queste alleanze fu che giovani e meno giovani furono chiamati alle armi.



Per ognuno di loro giunse il triste momento del distacco dai propri cari. I saluti, gli abbracci e i baci si fecero più struggenti; in tutti c'era la consapevolezza che per molti non ci sarebbe stato ritorno.



Svizzera, 1929 - Cartolina postale da 10 c. + 10 c. supplementari per invio in Olanda.



Così, come era avvenuto per le mobilitazioni militari degli anni precedenti, le stazioni ferroviarie divennero il punto di raduno di tutti gli arruolati.



In Francia molte stazioni situate in posizione strategica, rispetto alle linee che avrebbero dovuto portare le truppe alla loro destinazione finale, furono adibite allo smistamento ed al convogliamento dei militari. Fra queste un posto di rilievo lo ebbe la stazione d Amiens.

Lettera in franchigia militare spedita dall'ufficio postale della stazione di Amiens, il 24 gennaio 1915, da un soldato del 12° rgt. di fanteria.

Le banchine ferroviarie iniziarono a brulicare di **soldati** in attesa di intraprendere lunghi viaggi verso destinazioni ignote.

Francia, 1914/1918 - Biglietto postale in franchigia militare, stampata dalla AD Kz di Parigi e spedita da posta militare 411 il 15.12.1916, sovrappreso con vignetta di soldati in stazione ferroviaria.



### 1.3 - La preparazione alla guerra

Qui salivano baldanzosi sui treni che, partendo dalle più svariate stazioni, .....



Gran Bretagna, 2014 - Interno di libretto contenente tre francobolli per affrancare lettere da 240x165x5 mm fino a 100 g. di peso.

.... li avrebbero portati alla stazione di arrivo, .....

Australia, 1900 - Cartolina postale da 1p. con francobollo integrativo da ½ p. per invio in Germania. La scena raffigura l'arrivo di un contingente militare a Capetown durante la 2ª guerra anglo-boera (1899-1902).



9. Infanterie de la Force Publique  
Infanterie der Landmacht

.... dove la preparazione militare era dura, dovendo faticare, ore ed ore, sotto il sole cocente di luglio.



Congo Belga, 1914 - Cartolina postale da 45 c. raffigurante l'addestramento di truppe indigene.

...da dove avrebbero marciato .....



.... fino alla meta finale, i campi di addestramento, .....



Qui, oltre a marciare, si addestravano ad usare le armi più diverse.



Francia - Retro di biglietto postale in franchigia militare illustrato con cannone da 75 mm.

Al termine dell'addestramento ogni soldato era assegnato a uno dei vari Corpi dell'esercito dove avrebbe dovuto operare per la durata della "ferma".

Italia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare su cui sono visibili gli stemmi dei vari Corpi militari Italiani: Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Artiglieria e Genio Militare.



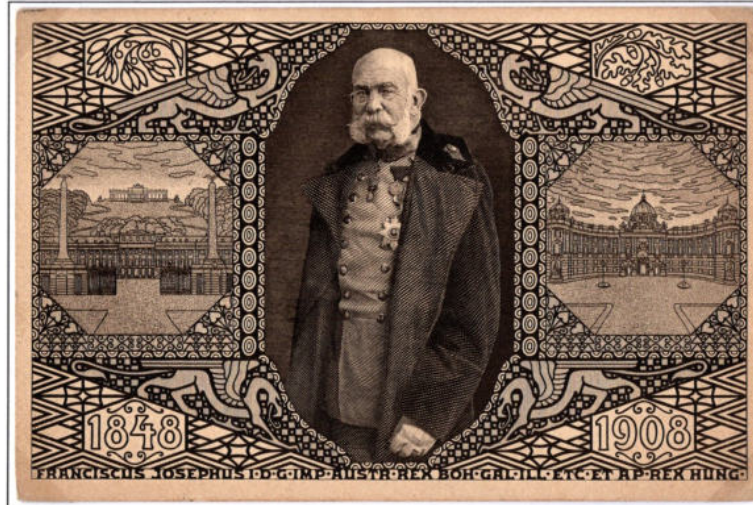
1.4 - La carneficina ha inizio

Il 28 luglio 1914 accadde quello che tutti si aspettavano : Francesco Giuseppe, imperatore di Austria e Ungheria, .....

.... dichiarò guerra .....



Austria, 1914 - Cartolina postale spedita dall'Ufficio del Consolato austro-ungarico a Costantinopoli il 29 (manoscritto sul retro), giorno successivo alla dichiarazione di guerra. Il 9, del 29, non leggibile sull'annullo postale.



Austria, 1908 - cartolina postale da 5 h. emessa per il 60° anniversario del regno di Francesco Giuseppe



Francobolli sovrastampati WAR (tassa di guerra) da aggiungersi in più all'affrancatura della corrispondenza ed il cui ricavato fu destinato a coprire le spese belliche.

....alla Serbia; fu la miccia che infiamò l'intera Europa e che coinvolse tutte quelle nazioni che si erano alleate con l'uno o l'altra contendente.



Dentellatura spostata a destra.



Serbia, 1912 - Direzione Generale delle Poste e Telegrafo - Ricevuta di pagamento di 15,45 din. per telegramma spedito a Vienna.

In men che non si dica, giovani e meno giovani si trovarono a combattere contro persone della loro età, senza capire il come ed il perché, ma avevano degli ordini da eseguire e lo fecero con estremo coraggio e senso del dovere.



Francia, 1917 - Copia ridotta del verso del biglietto postale in franchigia militare, stampato a cura delle Ed. Jouffroy di Beaune, con al verso l'effigie di sei generali francesi.

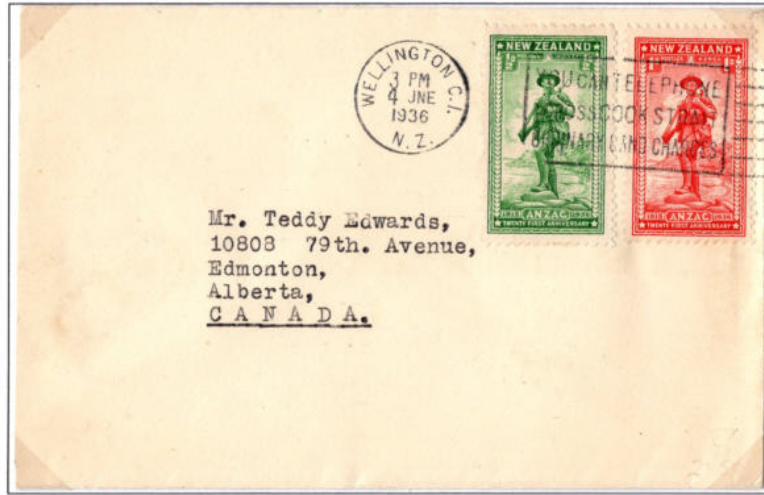


Attacco alla baionetta.

1.4 - La carneficina ha inizio



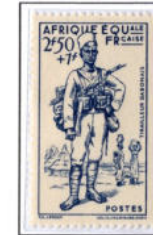
Dai dominions britannici di **Canada, Australia, Nuova Zelanda e India** affluiscono un grande numero di **soldati** che combatterono e morirono con grande spirito di sacrificio come se avessero difeso il loro patrio suolo.



Altre arrivarono dai paesi d'Oltremare di **Guadalupa e Martinica**, nei Caraibi, dall'**Oceania**, ....



Anche truppe coloniali francesi confluirono in Europa dall'**Africa occidentale ed equatoriale**.

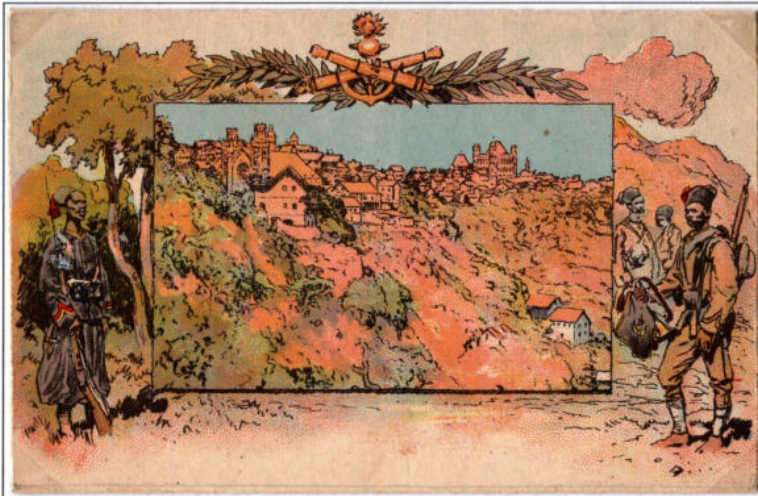


Copia ridotta del frontespizio, con indirizzo prestampato.

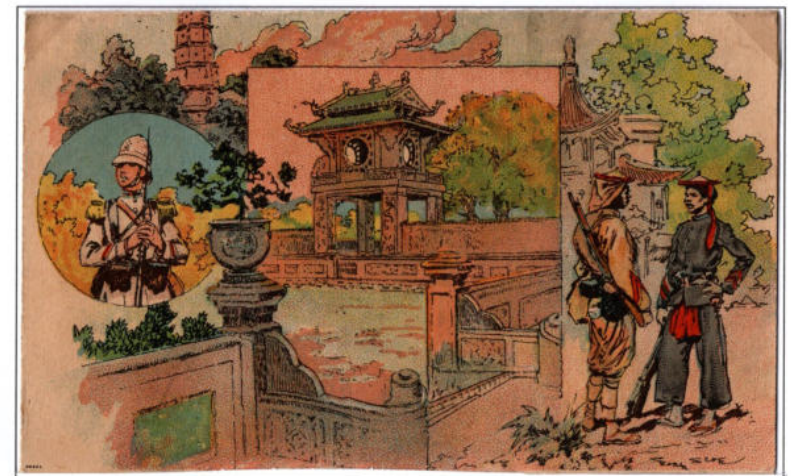


Francia, 1920 - Pagina interna della lettera postale in franchigia militare (tre pagine ripiegabili) con mappa delle colonie francesi in Africa occidentale ed equatoriale.

... nonché dall'isola del **Madagascar** e dal **Sud-est Asiatico**.



Copia ridotta dell'interno illustrata con l'isola del Madagascar.



Francia, 1920 - Interno della lettera postale in franchigia militare, simile alle precedenti, con veduta del Tempio della letteratura ad Hanoi e, sullo sfondo, la Tien Mu Pagoda a Hué. Ai lati: due soldati coloniali del periodo ed un soldato della rappresentanza diplomatica francese.

Francia, 1920 - Interno della lettera postale in franchigia militare anch'essa composta da tre pagine ripiegabili. Al centro: veduta della parte alta della città di Antananarivo, sua capitale. Ai lati: due soldati di quel periodo.



2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"

Da subito entrarono in azione i reparti speciali del Genio Militare. Il loro compito era quello di realizzare, ripristinare ed interdire infrastrutture ed opere di supporto all'attività di combattimento.



Francia, 1939 - prova di artista in colore seppia a firma di Jean Piel.

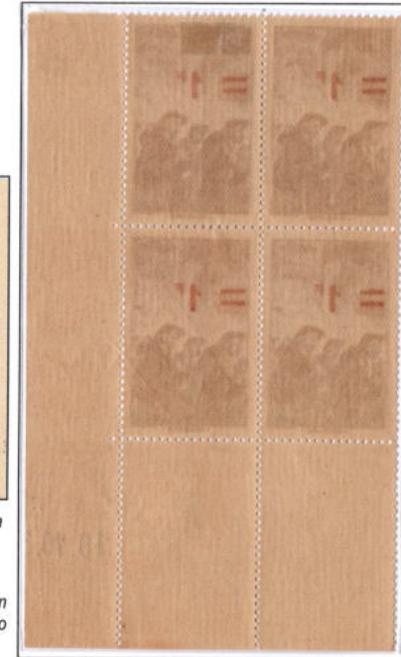


Francia - Cartolina postale in franchigia militare.

La scelta per formare questi reparti cadde sui minatori .....



Immagine del verso ridotta del 50%.



Francia, 1938/1941 - Decalco di "Coin daté" con data del 10.10.38, ma sovrastampato con nuovo valore da 1 F. nel 1941.

.... e sui contadini, persone abituate alla fatica, a lavorare in condizioni ambientali avverse, con la pioggia, nel fango .....

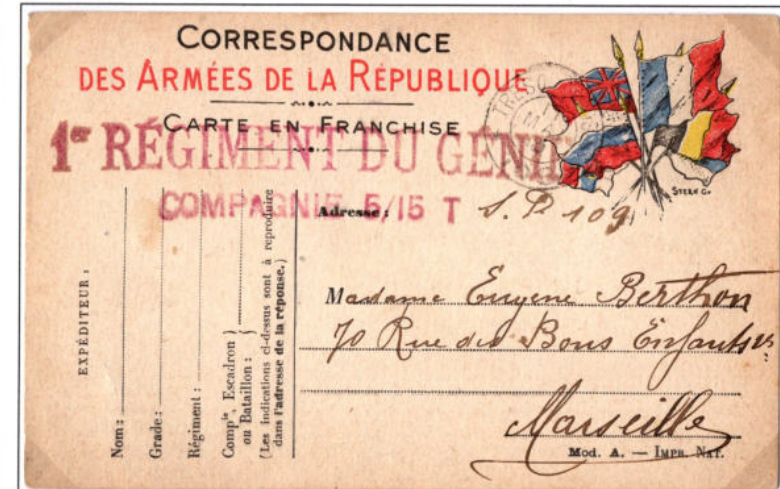


..... o sotto il sole cocente.



Bayern, 1920 - Lettera raccomandata da Staffelstein, 31.5.1920, per Norimberga. Affrancata per 180 pf.. Annullo di arrivo al retro.

Con questi uomini, in seno alle divisioni di fanteria, furono creati i Reggimenti del Genio, suddivisi a loro volta in Compagnie.



Francia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare con annullo di P.M. n. 109 e bollo a tampone lineare del 1° reggimento del Genio.

## 2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"

A questi uomini, oltre al normale corredo di armi da guerra, furono dati in dotazione pale e picconi.



Lettera raccomandata in 2° porto fuori distretto, affrancata per 56 pf. ed in eccesso di 2 pf. (>20 a 250 gr., 24 pf. + raccomandazione, 30 pf. = 54 pf.).



In seno ai reggimenti del Genio militare, essi costituirono le compagnie di Zappatori.



Austria, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare con annullo di P.M. (K.u.K. Feldpostant) n. 612 e bollo a tampono lineare con dicitura "Imperiale e Reale 7° reggimento / 3° compagnia Zappatori".

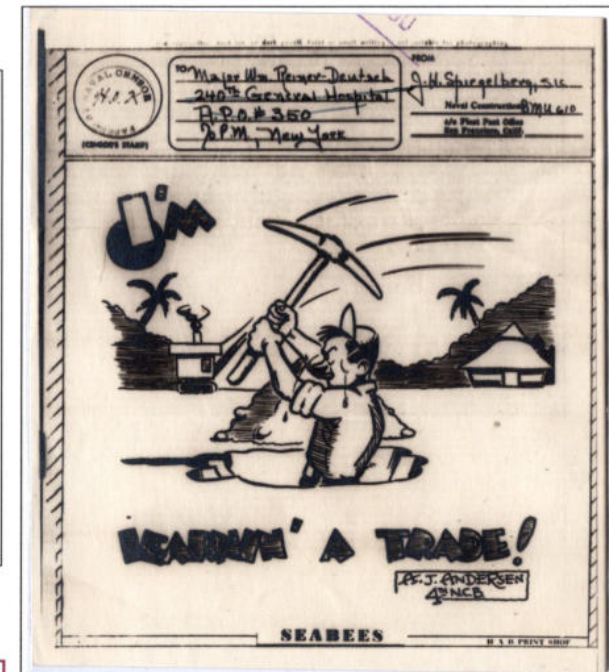


Francia - Cartolina postale spedita in franchigia militare da Zappatore - autiere del 7° reggimento del Genio. Bollo lineare violetto.



Italia, 1917 - Corrispondenza in franchigia militare con annullo di P.M. n. 41 e bolli a tampone del 2° reggimento Genio e della 197ª compagnia Zappatori.

V-mail, abbreviazione di "Victory mail", era un sistema speciale di microfilmatura della posta messo in atto durante la guerra per ridurre drasticamente lo spazio necessario al trasporto della posta, liberando così spazio per altre forniture di valore.



U.S.A., 1944 - V-mail da soldato del 77° Naval Construction Battalion, di base nel Sud Pacifico, con timbro di censura militare.

2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"



Inizialmente il compito principale degli zappatori fu quello di scavare lunghi e profondi fossati.



Francia - Biglietti postali per la corrispondenza militare aventi la stessa illustrazione ma diverse impronte di franchigia: a sinistra, una generica indicazione "F.M" al verso, riprodotta in alto; al centro, un facsimile della Semeuse (1917); a destra, la raffigurazione del generale Joffre (1916).

Tali opere furono realizzate da tutti gli eserciti per fornire dei ripari adeguati ai soldati, in modo che non fossero esposti al fuoco nemico.



2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"

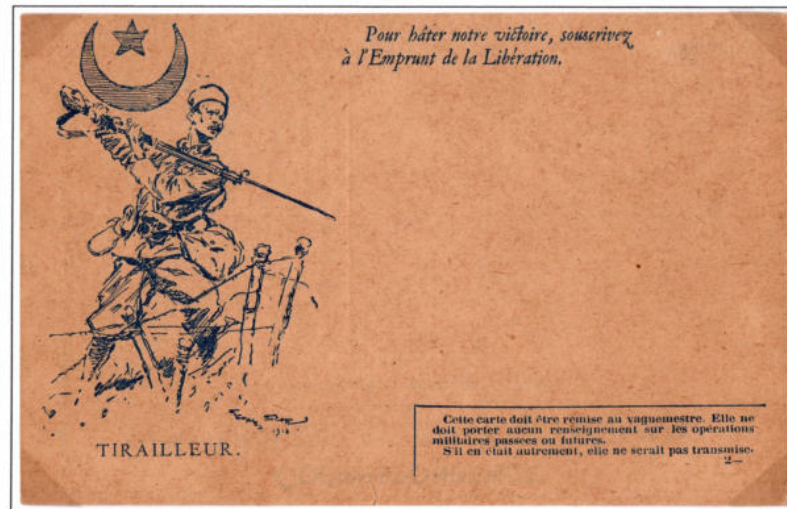
Compito degli zappatori fu anche la stesa di migliaia di metri di filo spinato davanti alle trincee.



Italia, 1915



Questo avrebbe dovuto essere un deterrente agli attacchi del nemico, o almeno frenarne l'impeto.



Francia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare.

Invece costrinse dei poveri soldati, armati di robuste cesoie, ad aprire varchi per le proprie truppe attaccanti, mettendo a repentaglio la propria vita.



Italia, 1934 - Lettera per la Germania affrancata per 1,25 lire, tariffa 1° porto per estero valida dal 1.7.1930 al 30.30.1935



Una delle principali ditte fornitrici di filo spinato per l'esercito italiano fu la Soc. An. Luigi Spadaccini & C., già operante nel settore metallurgico negli anni '70 del XIX sec..

Dopo la fine della Grande Guerra la società attraversò un periodo di crisi e nel 1924 si fuse con la Falck.



Italia, 1950 - Macchina affrancatrice SIMA del 1948.

Italia, 1920 - Cartolina postale pubblicitaria.

2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"

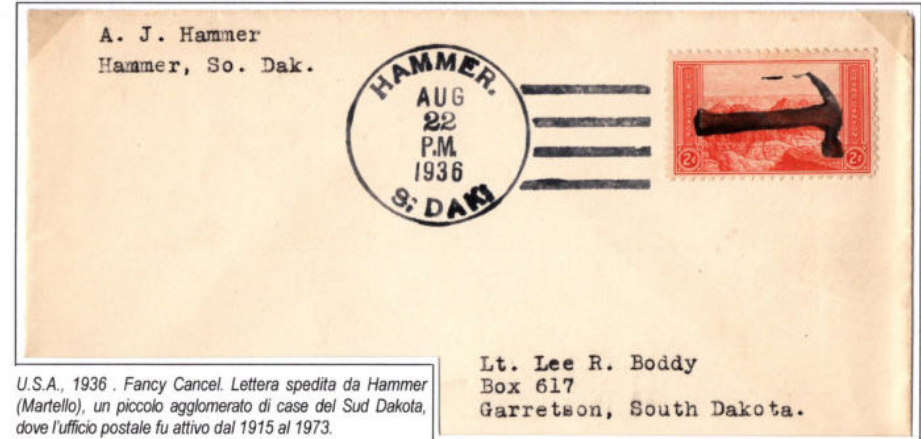
Per formare i **Reggimenti dei Pontieri**, il cui compito era di costruire opere di attraversamento sui corsi d'acqua, la scelta cadde sui **tagliaboschi** e **falegnami**, uomini provetti nell'uso di **asce**, **seghe** e **martelli**.



Austria, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare spedita il 25.8.1916 da un soldato dell'Imperiale e Reale (K.u.K) 1° regg. / 2ª compagnia pionieri (pontieri - guastatori) P.M. nr. 223.



Germania, 1996 - Macchina affrancatrice FRANCO TYPE "Cc / Ccm.



U.S.A., 1936 . Fancy Cancel. Lettera spedita da Hammer (Martello), un piccolo agglomerato di case del Sud Dakota, dove l'ufficio postale fu attivo dal 1915 al 1973.



Con altri soldati abili ad usare materiale esplosivo come la **dinamite**, inventata da **Alfred Nobel** nel 1867, furono costituiti i reggimenti del **Genio Guastatori**.

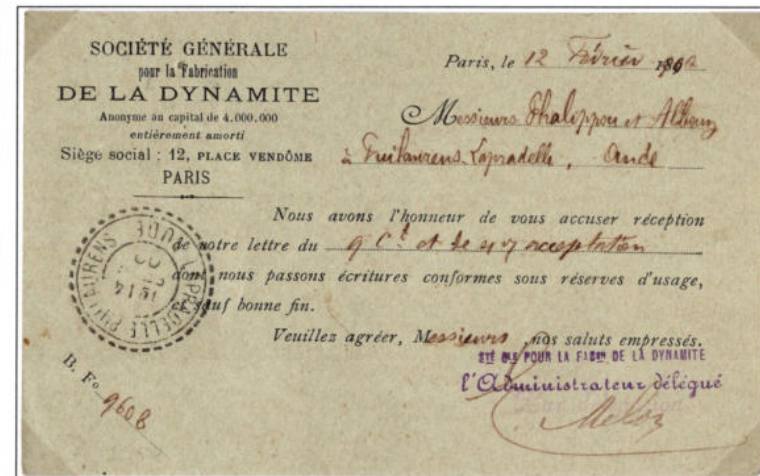
Candelotti di dinamite



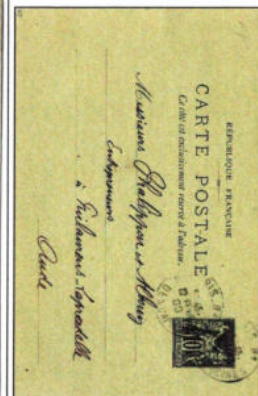
Unione Sudafricana, 1915 - Lettera affrancata con francobollo da 1 d. spedita il 3 luglio dall'ufficio postale operante, fin dal 1909, all'interno della fabbrica di dinamite (Dynamite Factory) locata a Modderfontein, 12 miglia a nord-est di Johannesburg, per Londra dove giunse il 26 luglio, come attesta l'annullo postale di arrivo sul retro.



Durante tutto il periodo del conflitto una delle principali produttrici di **dinamite** fu la francese **Société Générale pour la Fabrication De La Dynamite**, creata nel 1875 a Parigi, che fu la maggior rifornitrice di materiali esplosivi per l'esercito transalpino.



Francia, 1900 - Cartolina postale da 10 c. con repiquage della Société Générale pour la Fabrication de la Dynamite.



Copia ridotta del verso

## 2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"



Scuola militare di radiotelegrafia

Fra i compiti del Genio Militare vi era anche quello di gestire le comunicazioni telegrafiche e telefoniche.

Per fare ciò si fece ricorso a personale reclutato in ambiente postale pratico di **Telegrafia**.



Con esso si formarono le **Compagnie dei telegrafisti** che ebbero un ruolo fondamentale nelle comunicazioni a distanza fra i soldati al fronte e le retrovie dei Comandi di Divisione e d'Armata.



Austria, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita da PM. 318, da soldato della Compagnia Telegrafisti n.171.



Italia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare con annullo postale "Posta militare - da Ufficio d'Armata" (23.3.1916).

Gli addetti al Servizio telegrafico, per poter operare al meglio, necessitavano di spazi molto ampi avendo la necessità di issare lunghe antenne, di piazzare il carro con la postazione per il **marconista**, quello con il generatore di corrente e la tenda comando per la decifrazione e lettura dei messaggi.



Italia, 1916 - Cartolina in franchigia militare con timbro postale "Ufficio posta militare d'Armata - 14.15.16" e annullo a tampone a doppio cerchio "Genio Militare - Servizio Telegrafico" con lo stemma sabaudo al centro.



Operatore telegrafista



Telefonista in perlustrazione con apparecchio portatile con lungo cavo di comunicazione.

Parimenti, utilizzando personale che aveva già esperienza nel campo telefonico, furono costituite anche le **Compagnie Telefonisti**.



Austria, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare spedita il 29.3.1916 da soldato del Reparto Telefonisti da montagna n. 60, PM. 212.

## 2.2 - Strutture di difesa

Durante l'intero arco del conflitto, nei momenti di maggior mobilità del fronte, le truppe, non avendo tempo di costruire ripari adeguati per proteggersi, si avvalsero di quello che offriva la natura del terreno, utilizzando i letti dei ruscelli in secca, ....

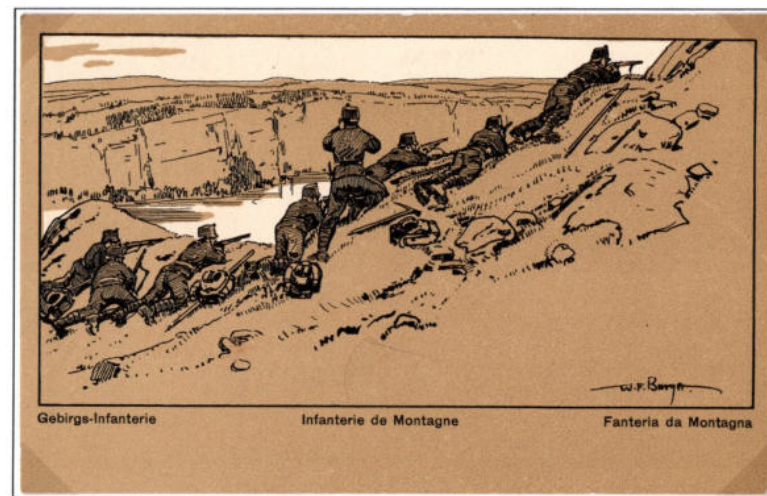


Francia, 1914-1918 - Biglietto postale in franchigia illustrato ed edito dall'Istituto grafico JOB (Joumet & Bardou).

... oppure come fecero i montenegrini ed i bosniaci che, sul fronte centro-orientale, sfruttarono le **scanalature** create dall'erosione dell'acqua piovana sui fianchi delle colline e quelle per l'irrigazione dei campi .



Gli svizzeri, da parte loro, benché non impegnati nel conflitto, per impedire un eventuale sconfinamento delle truppe tedesche sul loro territorio, si schierarono lungo la frontiera con la Germania usando come riparo i **rilievi naturali** dei fianchi dei monti.



Svizzera, 1914-1915 - Cartolina postale da 5 c.

Anche gli italiani, sul Piave, nel 1918, utilizzarono come riparo quello che la natura offrì loro, il **terrapieno** della sponda del fiume, rialzandolo ulteriormente con **fascine di legna**.



Italia 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.



Verso della franchigia ridotta al 65%

Sul fronte orientale, i polacchi si avvalsero delle profonde **cavità** formatesi, per eventi atmosferici, sui fianchi delle colline, ricoprendole e proteggendole con massi, ottenendo buone postazioni telefoniche e di osservazione.



Polonia, 1939 - Cartolina postale da 15 gr., emesso per commemorare il 25° anniversario della partecipazione della Legione polacca, a fianco della Triplice Alleanza, nella 1ª G.M. ed illustrato con una trincea a Konarami nel giugno 1915.

## 2.2 - Strutture di difesa

Quando la situazione sul fronte divenne più stabile i Comandi militari fecero costruire strutture difensive più adeguate, le **trincee**, che ebbero una configurazione a **zig-zag**, atta ad impedire al nemico attaccante di prendere d'infilata tutta la linea di difesa.



Francia, 1917 - Biglietto postale in franchigia militare spedito da Champvans, comune situato nella regione del Jura, il 25.4.1917.



Il lato della trincea rivolto verso il nemico, detto **parapetto**, era munito di un ampio **gradino**, formato da un piccolo terrapieno o da tavole sovrapposte, che consentivano di **sporgersi** oltre il bordo della stessa.



Ufficiale inglese osserva i movimenti nemici con un periscopio da trincea che evitava di sporgersi oltre il parapetto.



Inoltre esse erano rinforzate con **sacchi** riempiti con la terra dello scavo e costruite con una profondità di circa 2 - 2,5 mt., con pareti molto ripide.

Isola di Man, 2014 - Libretto contenente 6 francobolli con scene di guerra.



In molti casi, per permettere l'**osservazione** della linea nemica, nel parapetto erano aperte delle **feritoie** caratterizzate da fessure, generalmente protette da lastre di acciaio.



Francia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare spedita da soldato francese il 30 giugno 1918.





## 2.2 - Strutture di difesa



Quando non fu possibile usare la terra di scavo o i sacchi di sabbia, i parapetti furono rialzati con balle o fascine di fieno che venivano requisite sui campi di grano da poco mietuti.



Svizzera, 1920 - Cartolina postale da 7½ c. emessa per la festa nazionale del 1 agosto.



Il fieno in balle, prelevato anche dai grandi pagliai, veniva trasportato alle trincee con carri trainati da cavalli o buoi.



Queensland (Australia) - Cartolina postale da 1p. per uso interno - Nell'illustrazione due grossi pagliai fatti con balle di fieno.



Nelle zone boschive montane, per costruire le trincee, era fatto largo impiego di tronchi d'albero.

Etichetta di affrancatura delle poste francesi, realizzata col servizio "Montimbrenlignie" che consente al mittente di personalizzare e stampare, in proprio, l'affrancatura di un invio.



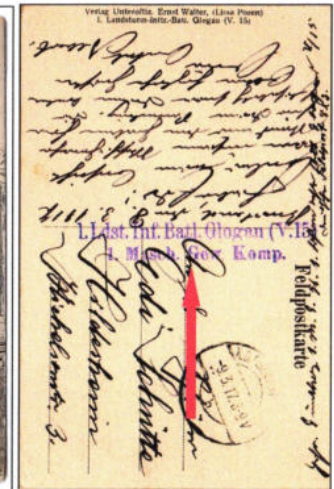
Svizzera, 1920 - Cartolina postale da 7½ c., emesso in occasione della festa nazionale del 1° agosto.



Fu grazie alla grande quantità di alberi che si poterono costruire delle postazioni di mitragliatrici molto robuste, permettendo ai serventi di queste armi di avere degli ottimi ripari.



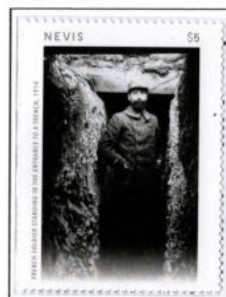
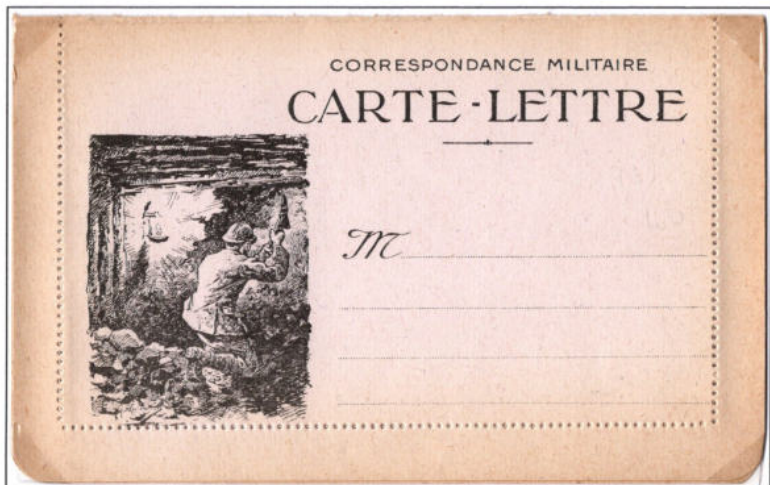
Germania, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 9.3.1917 da soldato della 1ª comp. mitragliatrici pesanti - battaglione Glogau appartenente alla 1ª divisione di fanteria. Annullo di Posta Militare contraddistinto dalla lettera "b".



Copia ridotta del verso

2.2 - Strutture di difesa

Nelle trincee furono creati degli **incavi** nei quali i **soldati** trovavano temporaneo rifugio in caso di eventi atmosferici o durante i bombardamenti nemici.



Francia, 1915/1918 - Biglietto postale in franchigia militare illustrato con uno zappatore intento a scavare un rifugio.

Questi ripari erano usati anche per riposarsi e bere una tazza di caffè.



Macchina affrancatrice FRANCO-TYP "A", del 1927, con pubblicità della ditta Franck produttrice di caffè di cicoria.

Altri ancora, **cosparsi di paglia**, erano adibiti a **dormitori**, dove i soldati riposavano come bestie.

Censura militare      Posta Militare



Copia ridotta de verso



Giappone, 1931 - cartolina postale in franchigia militare emessa per l'invasione giapponese della Manciuria (18 settembre 1931 - 18 febbraio 1932).



Svizzera, 1913 - Busta postale da 10 c. di commissione privata della filiale elvetica della ditta di caffè Heinrich Franck Söhne.

2.2 - Strutture di difesa



Questi angusti spazi erano illuminati dalla fioca luce di lumini a palmitine o di candele, che mettevano ancor più a nudo lo squalore dell'ambiente

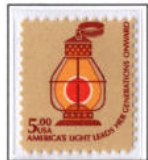


Immagine decentrata



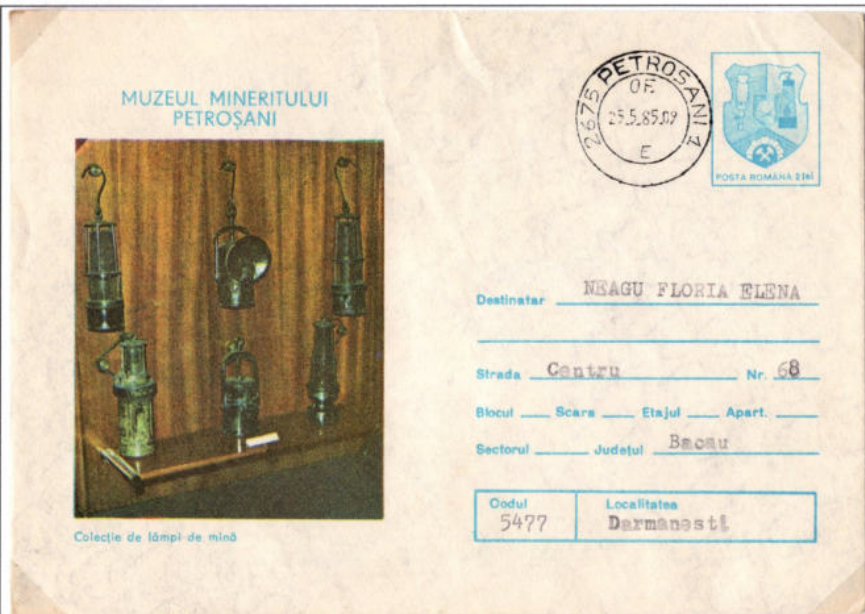
Gran Bretagna, 1901 - Fascetta postale per giornali di commissione privata della Price's Palmatine Candles.

G.B. 1913 - Busta postale con repiquage privato della ditta Price's Palmatine Star produttrice di lumini da notte a base di acido palmitico e glicerina.



I più fortunati potevano disporre dell'illuminazione da grosse lanterne a petrolio o a kerosene.

India, 1927 - Retro di modulo di telegramma con inserzioni pubblicitarie fra cui una lampada a kerosene.



Colecție de lămpi de mină

TELEGRAM.

MAKE YOUR OWN FILMS & HAVE IN YOUR OWN HOME A **Pathe-Baby** CINEMA CAMERA

CINEMA CAMERA Rs. 80  
CINEMA PROJECTOR Rs. 60  
NEGATIVE FILMS EACH Rs. 1/12  
DEVELOPING & SPOOL Rs. 2

**PATHE-INDIA**  
PATHÉ BUILDING  
Coltard Estate, BOMBAY.

Use by Government, Railway, Ordnance, Engineers, etc., throughout the world. Use by Civil, Military, Naval, Air, Coast, & Airships.

Agents: H. B. PEARSON & Co., Ltd., 11, Market Street, BANGALORE.  
H. B. PEARSON & Co., Ltd., 11, Market Street, CALCUTTA.  
H. B. PEARSON & Co., Ltd., 11, Market Street, MADRAS.  
H. B. PEARSON & Co., Ltd., 11, Market Street, RANGOON.  
H. B. PEARSON & Co., Ltd., 11, Market Street, SINGAPORE.

**VICTORIA KEROSENE**

**"MEPHISTO"** AUTOMATIC VULCANISER  
INDISPENSABLE to CAR OWNERS  
AUTOMATIC IGNITION & HEATING  
VULCANISES PUNCTURES IN FIVE MINUTES  
Up Country Agents Wanted.  
Apply to: 371, BOMBAY.  
P. O. Box 2213, CALCUTTA.

**BROADCASTING**  
AT LAST! IF YOU WISH TO "LISTEN IN"  
Send enquiries to the PIONEERS OF WIRELESS IN INDIA  
**the INDIAN STATES & EASTERN AGENCY, Ltd.**  
P. O. Box 371, BOMBAY.  
P. O. Box 2213, CALCUTTA.

**SEND YOUR INSURANCE**  
ENQUIRIES TO  
THE SOUTH BRITISH INSURANCE CO., LD.,  
CANADA BUILDING, BOMBAY.

**THE "RELAY" TELEPHONE CO.**  
SYSTEM IS IN USE BY  
THE BRITISH POST OFFICE  
THE ADMIRALTY  
THE GOVERNMENTS OF INDIA,  
AUSTRALIA, SOUTH AFRICA, &c.  
SPEEDY-SECRET-SIMPLE  
INFALLIBLE  
ENQUIRES TO THE AGENTS  
**F. & C. OSLER Ltd.,**  
BOMBAY & CALCUTTA.

**RAWL PLUGS**  
INDIAN STATES P. O. Box 2213, CALCUTTA  
& EASTERN AGENCY P. O. Box 371, BOMBAY.

**"MIGNON" TYPEWRITER**  
HAS REVOLUTIONISED TYPEWRITING  
ANY-ONE CAN USE IT  
TYPES IN EVERY LANGUAGE  
Over 2,50,000 Machines sold  
Price Rs. 150.  
INDIAN STATES P. O. Box 371, BOMBAY.  
& EASTERN AGENCY P. O. Box 2213, CALCUTTA.

**THE CENTRAL BANK OF INDIA**  
HEAD OFFICE Bombay.

**LAHORE BOMBAY CALCUTTA  
JAMLA DELHI**  
**GRINDLAY'S**  
BANKERS & AGENTS  
-PASSAGES HOME-  
GRINDLAY & CO. LEAD OFFICE LONDON

**THE ORIGINAL LEATHER CLOTH PEGAMOID BRAND**  
THE BEST CHEAPEST & MOST DURABLE MATERIAL for UPHOLSTERY.  
P. O. Box 371, BOMBAY.  
P. O. Box 2213, CALCUTTA.

**McMICHAEL Components.**  
BROWNIE CRYSTAL SETS.

**AMPLION**  
World's Standard Loud Speaker.  
the "RADIOLUX"

AN OUTSTANDING TRIUMPH IN LOUDSPEAKER DESIGN

**DERMATINE BELTING**

**The Times of India Illustrated Weekly**  
INDIA'S BEST PICTURE PAPER.

EAT C  
POSTS  
TELEGRAMS

### 2.3 - Strutture per viabilità e collegamento

Negli eserciti in guerra fu molto sentito anche il bisogno di avere strutture di collegamento funzionali e fra queste ebbe un'importanza primaria la costruzione di ponti in sostituzione di quelli distrutti dal nemico in ritirata.



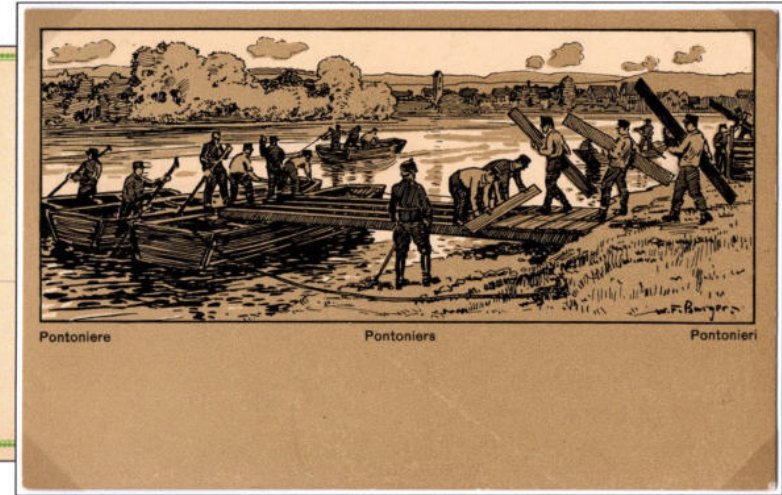
A questo compito furono destinati i soldati del Genio Pontieri.



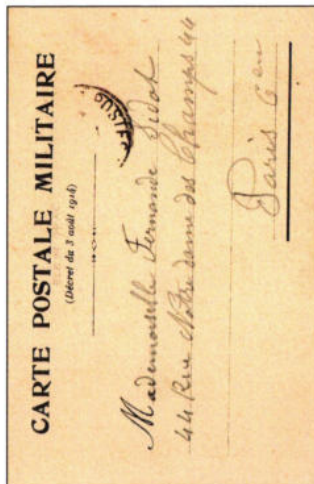
Italia, 1917 - Cartolina illustrata spedita da Valona (Albania) con annullo "Posta Militare - 1.6.1917 - Truppe d'occupazione" e bollo amministrativo a tampone "4° Regg. Genio - 13ª Compagnia - Pontieri".



Per fare ciò erano utilizzate delle apposite barche su cui venivano fissate delle tavole di legno.



Per la loro tipologia erano e sono conosciuti come ponti di barche.



Copia del verso ridotta al 65%



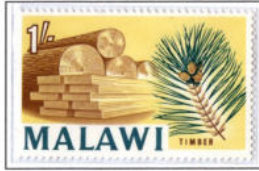
Francia 1915 - cartolina in franchigia militare edita da Berger Levraut di Nancy.



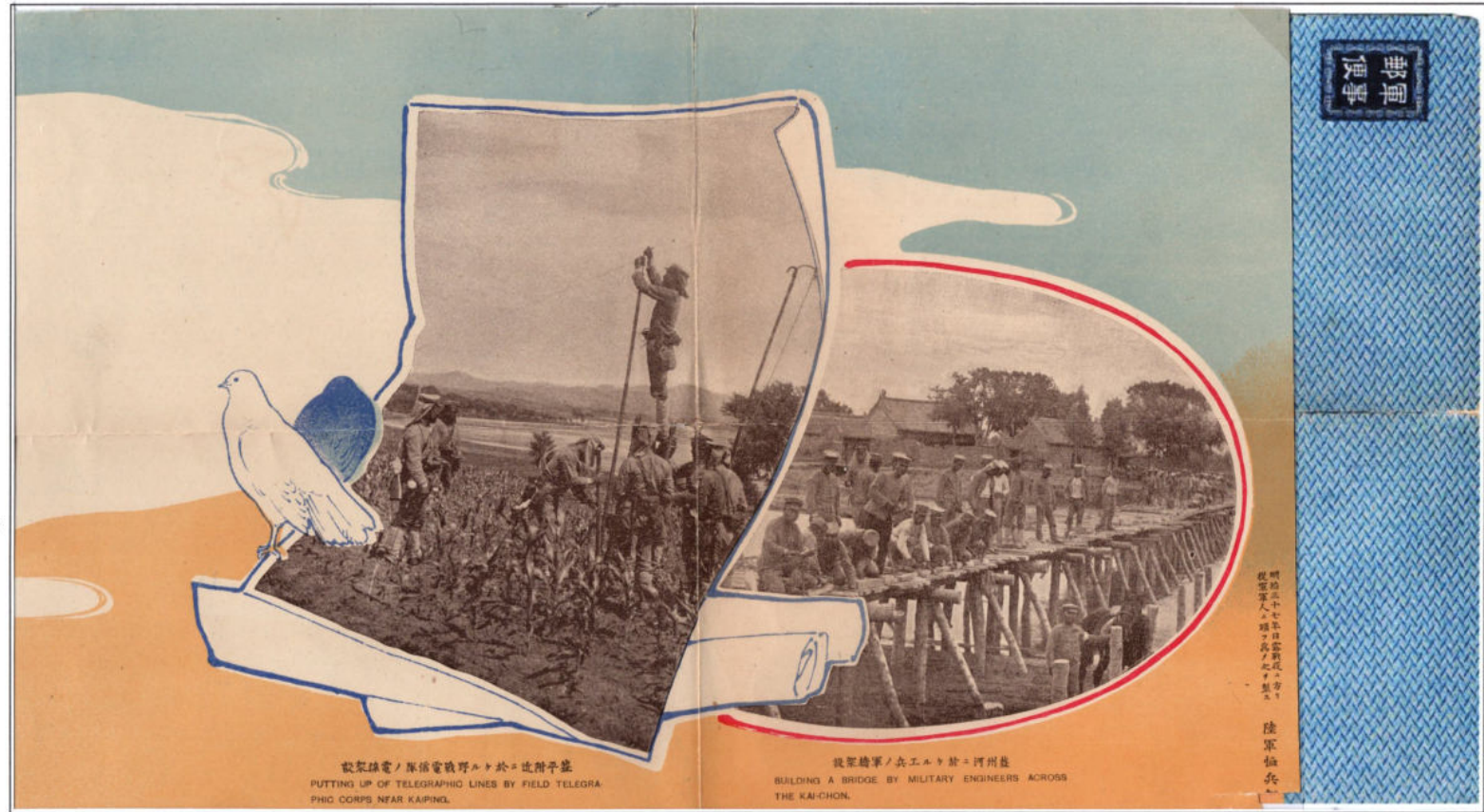
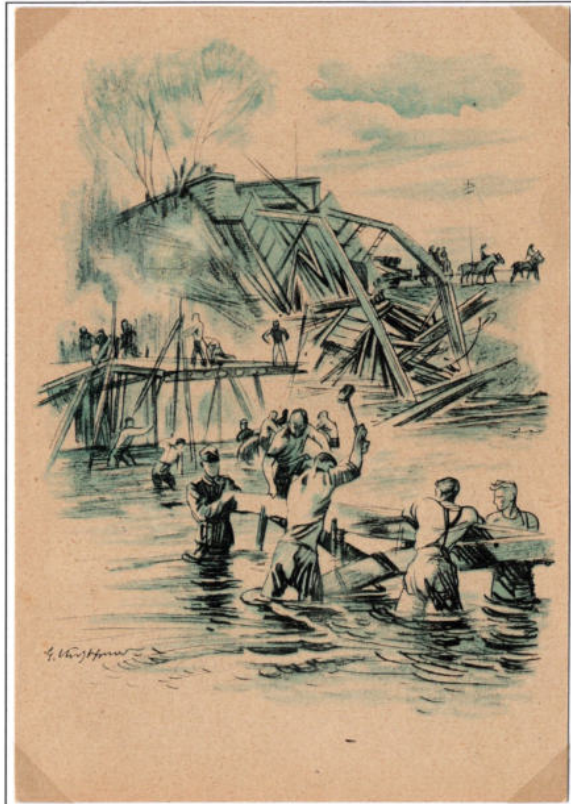
Germania, 1941 - cartolina postale da 6 pf. di commissione privata.

### 2.3 - Strutture per viabilità e collegamento

Più complessa era la costruzione di ponti atti ad attraversare fiumi di grande portata idrica, dove si faceva ampio uso di **pali e tavole di legno** per costruire i piloni di sostegno e la sede stradale.



Parte dell'aerogramma giapponese, in franchigia militare, illustrato con la costruzione di un ponte e di una linea telegrafica.



敵軍線電 / 原宿電戦野々於 = 近附平盛  
PUTTING UP OF TELEGRAPHIC LINES BY FIELD TELEGRAPHIC CORPS NEAR KAIPING.

敵軍橋軍 / 兵工々々於 = 河州盛  
BUILDING A BRIDGE BY MILITARY ENGINEERS ACROSS THE KAI-CHON.

明治三十七年日露戦役一方  
陸軍橋兵

Per costruire ponti di questa specie occorrevano maestranze qualificate come i **carpentieri in legno**.



Cartolina in franchigia militare tedesca edita per conto dell'OKW (Oberkommando der Wehrmacht).



Przeprawa przez Nidę pod Borzykowem — maj 1915.  
(ze zbiorów W. B. H.).

P. R. T. T. (V-1918) 16.400.000. 8. V. 1. 9.

3.1 - L'igiene personale



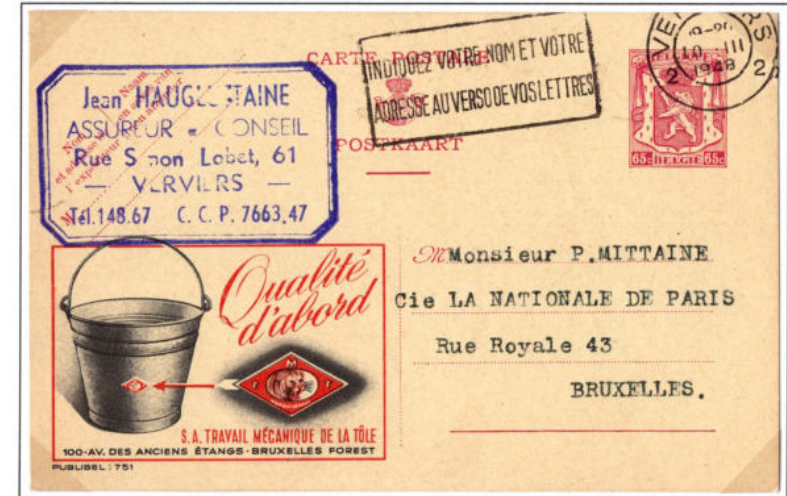
Le condizioni igienico-sanitarie al fronte erano catastrofiche. Per questo furono impartiti ordini di curare l'igiene personale. Così i ruscelli divennero la prima fonte di rifornimento di acqua.



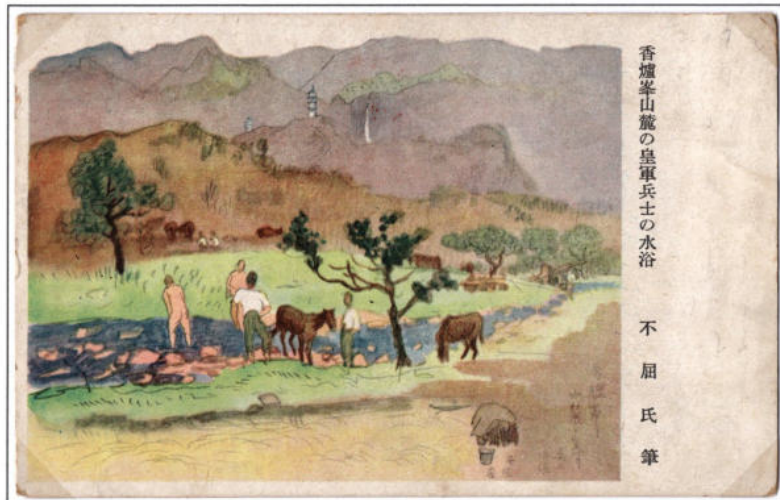
Per rifornirsi del prezioso liquido i soldati usavano i secchi metallici, facendo la spola fra il corso d'acqua e la trincea, o l'accampamento.



Germania, 1917 - Cartolina postale in franchigia militare spedita il 29.1.1917 da soldato della 26ª divisione di fanteria.



Molto spesso, specialmente nella stagione più calda, questi corsi d'acqua divennero veri e propri bagni a cielo aperto, dove i militari si lavavano completamente nudi.



Giappone, 1943/45 - Cartolina postale in franchigia militare emessa durante l'occupazione di Nanchino e Shanghai.

Solo i più fortunati, generalmente si trattava degli ufficiali, potevano usufruire di un buon bagno caldo fra l'invidia di colui che, suo malgrado, doveva sottostare al taglio dei capelli.



Giappone, 1931 - Cartolina postale in franchigia militare emessa in occasione dell'occupazione della Manciuria (18 settembre 1931 - 18 febbraio 1932).

Altro fattore essenziale dell'igiene fu, specialmente nell'esercito inglese, la cura dei piedi, .....



... poiché un soldato con le estremità inferiori in buono stato si muoveva più liberamente, evitando molti dei rischi connessi alle attività di battaglia.



3.2 - La piaga degli insetti nocivi



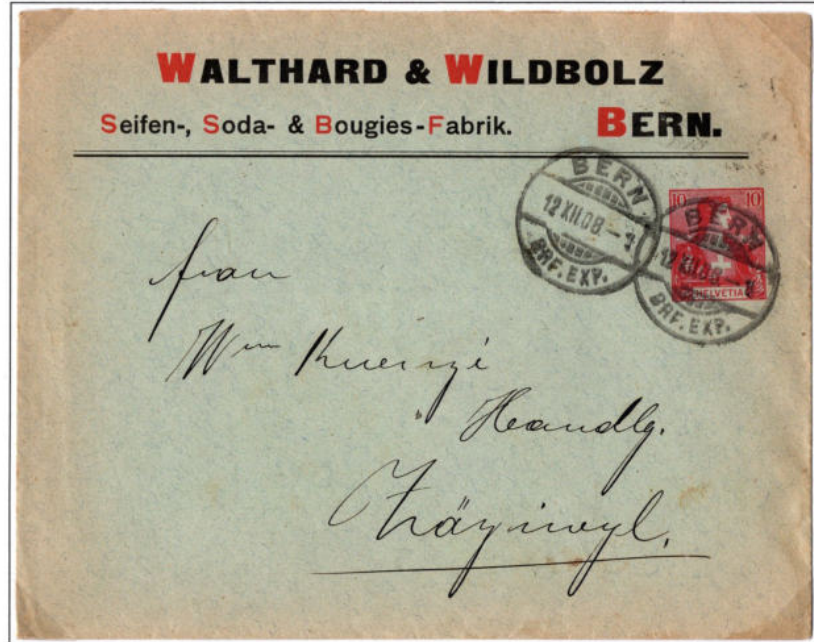
Una delle piaghe della guerra fu il diffondersi delle cimici dei letti, per cui furono impartite norme igieniche molto severe, fra le quali l'obbligo di lavare gli indumenti personali con sapone.



Giappone, 1930 - Cartolina postale in franchigia militare emessa durante il periodo dell'occupazione giapponese della Manciuria.

Questa cartolina postale tedesca in franchigia militare è l'unico documento postale dove è evidenziata la cimice dei letti.

Constatato che il solo sapone non era sufficiente fu raccomandato di usare la **soda** come disinfettante, ma il problema restò insoluto per la mancata disinfestazione dei giacigli dove i soldati riposavano.



Svizzera, 1908 - Busta postale di commissione privata da 10 c. della ditta Walthard & Wilbolz, produttrice di sapone, soda e candele

Onde evitare anche il proliferare dei pidocchi, parassiti dei capelli, furono impartiti ordini per la rasatura della capigliatura e della barba.



Giappone, 1931 - Cartolina postale in franchigia militare emessa per l'invasione giapponese della Manciuria.



Francia - libretto pubblicitario delle lame da barba Phenix, con 20 francobolli da 0,50 fr. con bandelle pubblicitarie del suddetto prodotto.

Per questo i soldati chiesero alle proprie famiglie l'invio di una quantità maggiore di lamette e sapone da barba.

Francia, 1924-26 - sovrastampato 25c. con pubblicità "Gibbs sapone da barba".



1927 - Jeanne d'Arc - con bandella pubblicitaria "Lame Le Coq".



Coppia da libretto pubblicitario "Gibbs sapone da barba".

3.2 - La piaga degli insetti nocivi



Molti militari furono vittime di malattie provocate dalle **zanzare**, che proliferavano soprattutto nelle **zone paludose** dei Balcani e della Turchia.

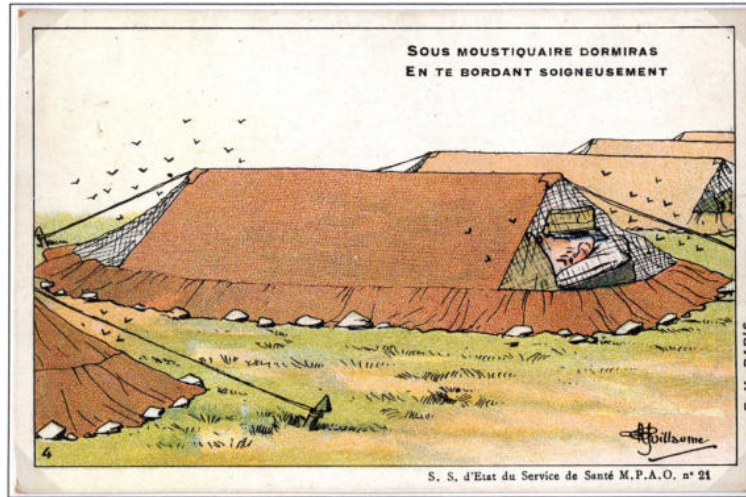


2 saggi di colore monocromatici

Francobollo originale

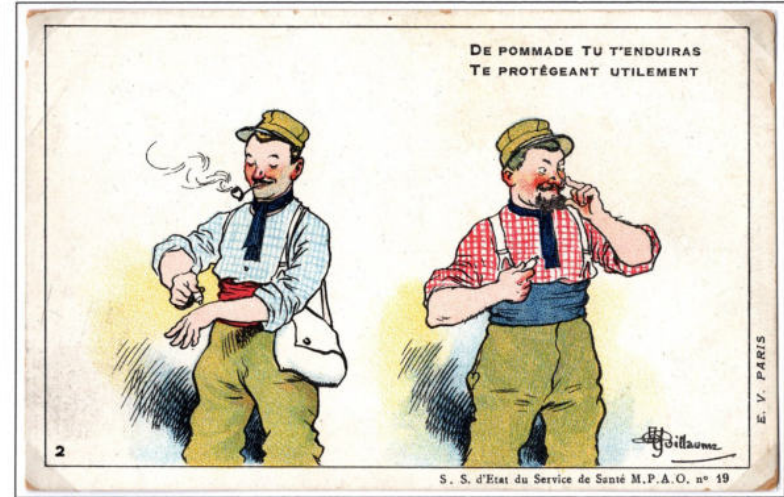


Per evitare tali conseguenze fu consigliato ai soldati di far uso, nelle ore di riposo, di **tende da campo** munite di reti antizanzara.



S. S. d'Etat du Service de Santé M.P.A.O. n° 21

Inoltre, per lenire il prurito derivato dalle punture ed allontanare gli insetti, venivano distribuite **creme medicinali**.

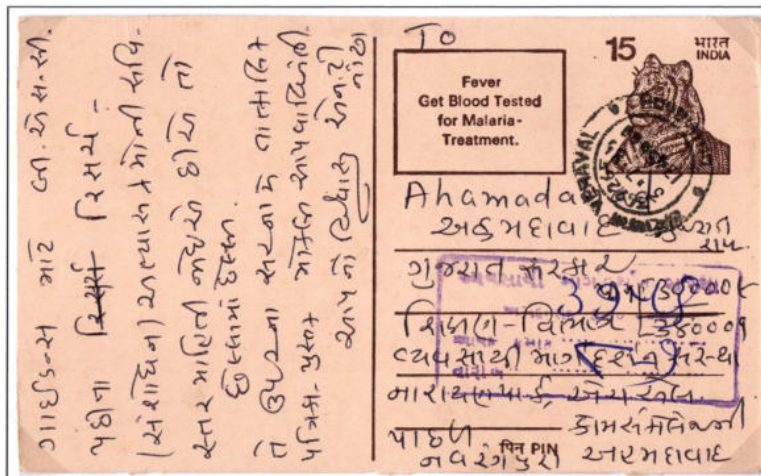


S. S. d'Etat du Service de Santé M.P.A.O. n° 19

Francia, 1914/1918 - Cartoline umoristiche emesse dal Sottosegretario di Stato del Servizio di Sanità, Missione Antimalarica dell'Armata d'Oriente (M.P.A.O).

Esse furono e sono riconosciute come cartoline militari ufficiali, anche se al verso non riportano le parole: "Correspondance des Armées de la République" o "Franchise militaire". (A. Weingarten et B. Sinais - Catalogue des cartes postale de Franchise militaire - Tome 1).

Le punture delle zanzare crearono, in seno agli eserciti, diversi casi di **malaria** che furono causa di alta mortalità fra i soldati.



India, 1985 - Cartolina postale con slogan di propaganda antimalarica racchiuso nel rettangolo accanto all'affrancatura illustrata con una testa di tigre.

Per combattere questa malattia, ai militari impegnati in azioni belliche in zone paludose, fu distribuito il **chinino**, consigliando di assumerlo giornalmente.





3.3 - La lotta contro i ratti



Altra piaga igienico-sanitaria fu la presenza dei ratti, che assalivano e mangiavano le scorte di cibo rendendole inutilizzabili per il loro scopo finale: l'alimentazione delle truppe.



U.S.A., 1940 - Macchina affrancatrice PITNEY BOWES mod. "HT, HX".

Russia, 1931 - Cartolina postale per la campagna contro l'infestamento dei ratti e degli scarafaggi.

Bulgaria, 1942 - Pubblicità del veleno per topi, con il cui uso si può fare a meno di gatti e trappole per preservare i sacchi con le scorte di cibo.

Per tentare di sterminarli furono usati potenti raticidi e comuni trappole. Benché ne venissero eliminati in gran numero i ratti, che si riproducono rapidamente, rimasero una piaga non sanata della guerra.

**MORT**  
aux  
**RATS**

Demandez prix à la S. A. Etablissements **AEROXON** 76, rue Léopold, Malines

Vraagt prijs aan de N. V. Etablissements **AEROXON** 76, Leopoldstraat Mechelen

est :  
**1° inoffensif**  
pour hommes et animaux domestiques  
2° à l'emploi très économe  
et en conséquence bon marché

**BESTRIJDT**  
de  
**Ratten**

100%  
Efficaciteit

100%  
Doeltreffend

is :  
**1° onschadelijk**  
voor menschen en huisdieren  
2° spaarzaam in 't gebruik  
en daardoor goedkoop

PUBLICITY OFFICE: 85, av. Rogier, Bruxelles - Tel: 15.69.00 - Toutes publicités



U.S.A., 1956 - Macchina affrancatrice PITNEY BOWES "RF - RT".



Bulgaria, 1943 - Cartolina postale con allegorica presentazione del veleno per topi (scatola a sx) e dell'istruzioni per l'uso (libro a dx).



4.1 - I pasti in trincea

Un problema comune a tutti gli eserciti, specialmente sul fronte occidentale, fu quello della distribuzione dei pasti in trincea. Per consegnare cibo caldo ai soldati si utilizzavano delle cucine mobili a ruote trasportabili a mano e la **gavetta** (o **gamella**) era il piatto del soldato.



...TU CROIS PAS QU'ELLE SE FOUT DE MOI... ELLE M'ENVOIE DES LIVRES DE GUERRE...

Francia, 1914/18 - Cartolina in franchigia militare con momenti di vita in trincea. In alto a sx una cucina mobile ed al centro soldato con gavetta.

La sera, molto spesso, la cena era frugale. Quel poco di **pane**, messo da parte, oculatamente, dopo la consegna del rancio di mezzodi, veniva aggiunto direttamente nella **gavetta** e riscaldato su un fuoco improvvisato.



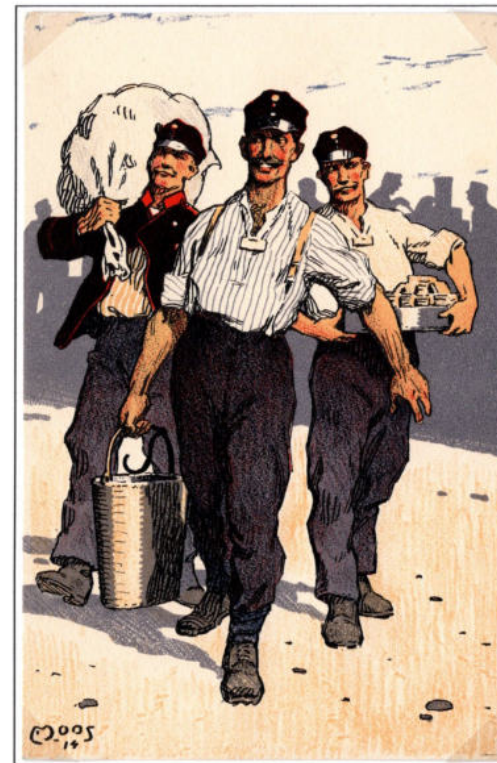
Germania, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare spedita da Monaco di Baviera, il 25.1.1915.



Quando ciò non era possibile il cibo veniva cotto in capienti recipienti, su fuochi a volte improvvisati, travasato in grandi **gavette** e distribuito da **soldati** addetti a questo compito.



Striscia di tre saggi monocoloro



Svizzera, 1914 - Cartolina postale in franchigia militare



Macchina affrancatrice FRANCO TYP "C" del 1927.



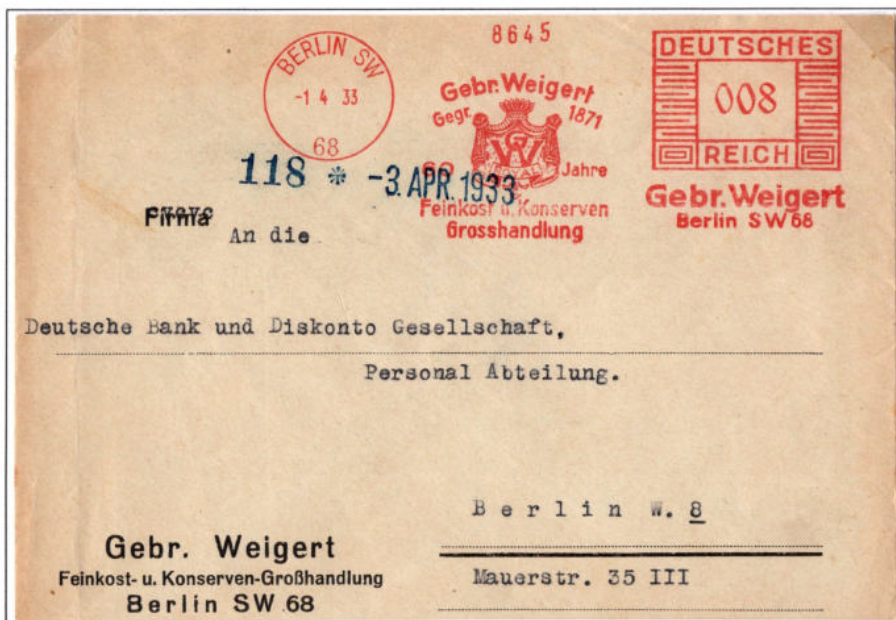
Chi invece, molte volte, doveva accontentarsi di bere un surrogato di **caffè**, prodotto dalla ditta **Franck** ed ottenuto dalla polverizzazione delle radici della **ciocoria**, erano i **soldati bosniaci** dell'esercito austro-ungarico, le cui razioni di cibo giornaliero erano molto scarse.

Impero Austro-Ungarico, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare, con scritte in tedesco e bosniaco.



## 4.2 - La difficoltà degli approvvigionamenti

Quando la consegna degli approvvigionamenti si fece più difficile, gli Alti Comandi decisero di sopprimere a ciò rifornendo le truppe di **prodotti in scatola** a lunga conservazione.



Macchina affrancatrice FRANCO TYP "A", del 1930 con pubblicità della ditta Gebr. Weigert, produttrice di conserve e cibo in scatola fin dal 1871.

Fra le industrie conserviere che trassero vantaggi economici con la produzione di cibi a lunga conservazione vi furono la svizzera Maggi e la tedesca Liebig, già operanti nella industria alimentare fin dalla seconda metà del XIX sec. e produttrici di zuppe pronte a base di legumi e di carne in scatola



Swizzera, 1908 - Lettera postale da 10 c. di commissione privata, della ditta Maggi produttrice di gelatina di carne in scatola.

Il sogno di ogni militare era di poter mangiare qualcosa di fresco e non le solite zuppe in scatola. Così, quando la situazione sul fronte lo permetteva, grazie alla presenza di **abili tiratori**, trovatisi arruolati in questa assurda guerra, era caccia aperta a **lepri e conigli selvatici**.



Bayern 1906 - Cartolina postale da 5 pf. di commissione privata



Germania, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita da soldato della 20ª divisione fanteria il 24.8.1915.

Anche i poveri **gatti selvatici**, che pur sempre gatti erano e la cui **cattura** si dimostrava sempre più difficile del previsto, furono soggetti alla caccia. Ma ben si sa che la fame fa uscire il lupo dal bosco, rappresentato, in questo caso, dall'uomo.

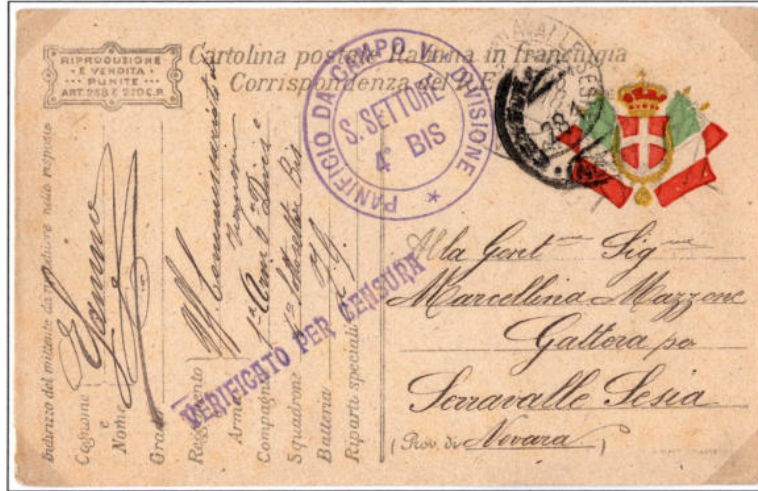


### 4.3 - Il pane quotidiano

Il pane era il primo alimento di sostentamento e come tale non doveva mai mancare nel rancio dei soldati, .....

.... così che in tutti gli eserciti, ogni Divisione aveva un suo panificio da campo, con forni trasportabili.....

.... dove esperti panificatori preparavano e cuocevano il pane.



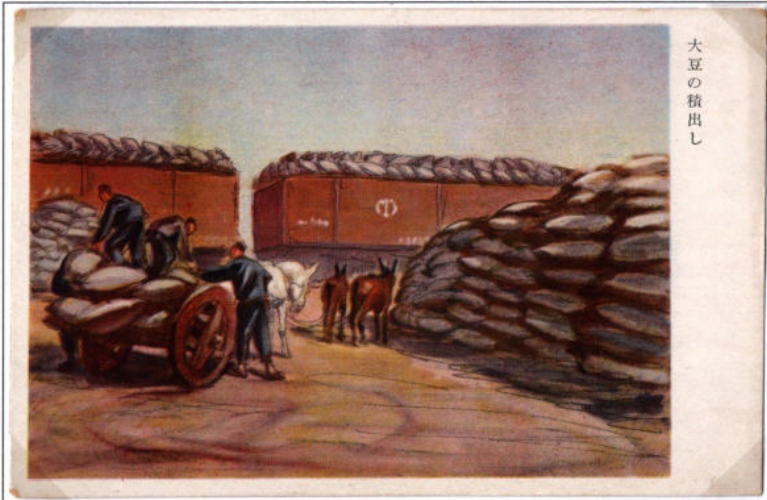
Italia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare con bollo a tampone del panificio da campo della 6ª divisione della 1ª Armata - sottosettore 4 bis.



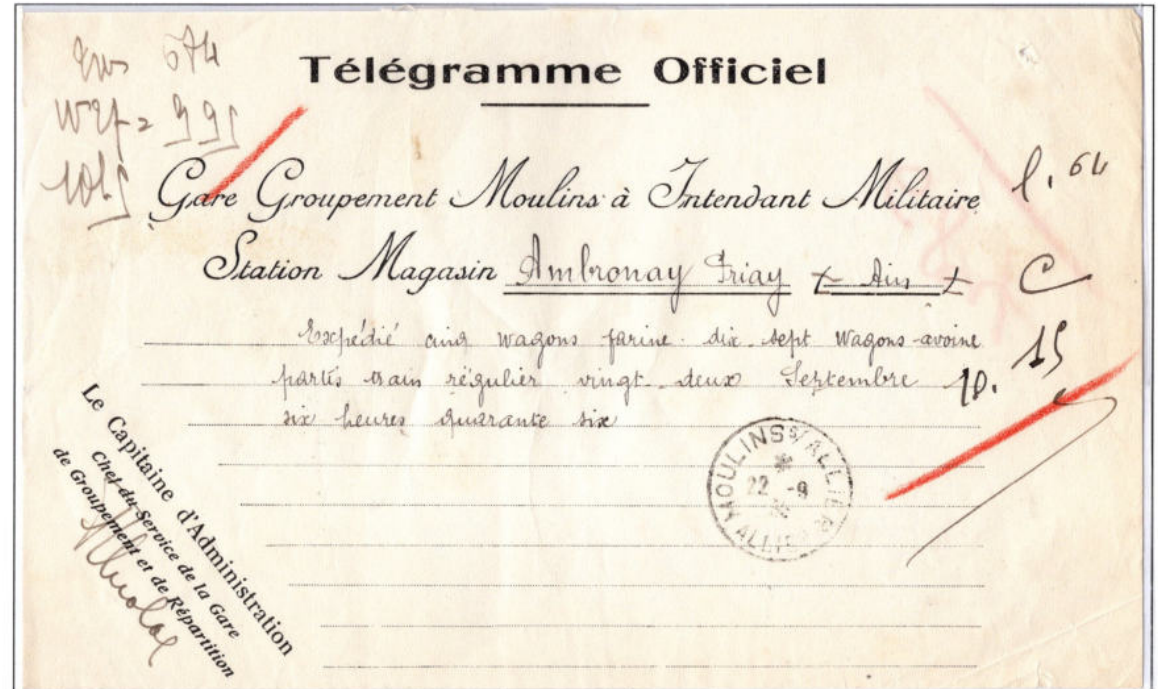
Germania, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare della 1ª Divisione fanteria della Guardia, con annullo a tampone lineare "Panificio da Campo - Colonia n. 1".



I sacchi di farina destinati ai panifici da campo venivano portati con carri a cavalli alle stazioni di stoccaggio, dove, successivamente, erano caricati su vagoni ferroviari e spediti verso il fronte.



Giappone, 1931 - Cartolina postale in franchigia militare emessa per l'invasione giapponese della Manciuria (18 settembre 1931 - 18 febbraio 1932)

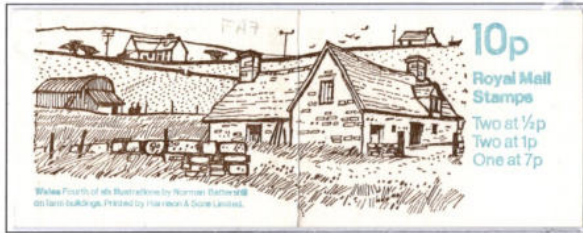


Telegramma spedito dalla Stazione di stoccaggio e raggruppamento di Moulins s/Allier che informava l'Intendente militare del deposito della stazione di Ambronay Priay (Ain) dell'invio di sei vagoni di farina e dieci di avena.

#### 4.4 - Vita di campagna

Di ben diversa natura era la situazione alimentare sul fronte centro-orientale, dove le truppe tedesche si erano insediate nei villaggi dei contadini locali.....

G.B. - 1978 - Libretto contenente 2 francolli da ½ p., 2 x 1p. e 1 x 7p.



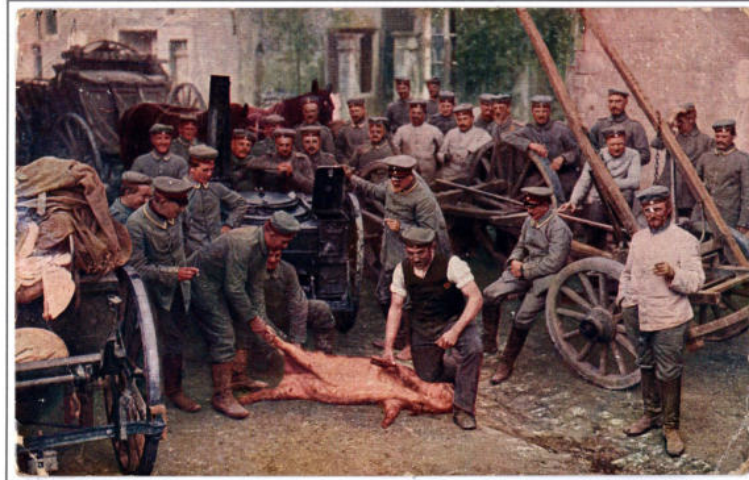
..... impossessandosi del bestiame e dedicandosi all'allevamento di suini ....



Macchina affrancatrice HAVAS "M" del 1950.

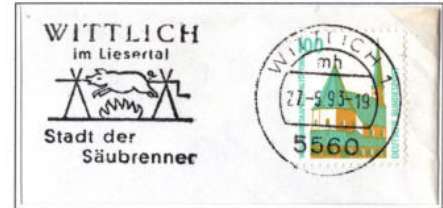


.... la cui sistematica macellazione ....



Germania, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 12.6.1916, illustrata con la macellazione di un maiale in una cucina da campo.

.... permetteva loro di avere sempre a disposizione carne di buona qualità nutrizionale ....



.... e da cui ottenevano anche dei buoni salumi.

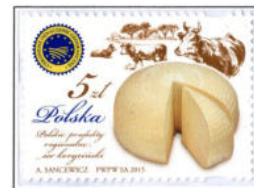


Altrettanta attenzione era rivolta anche all'allevamento dei bovini, in particolare delle mucche, .....

... dalle quali ottenevano una grande quantità di latte, ....



... dalla cui lavorazione, ottenevano formaggi per il proprio fabbisogno.



Svizzera, 1920 - Cartolina postale da 7½ c.



Macchina affrancatrice FRANCOYPT "C" del 1951

4.4 - Vita di campagna

Un'altra attività che i tedeschi curavano con grande attenzione era l'agricoltura.



Unsere Landstürmer bei der Herbstbestellung.



Germania, 1920 - Cartolina postale in franchigia militare, stampata a cura dell'ufficio informazioni della 9ª Armata.

Questo era possibile grazie alla presenza di soldati provenienti dalle campagne.



Raccomandata da Helmbrechts a Chemnitz affrancata con 50 pf.. Tariffa interna 2° porto (>20 gr - 100 gr), 20 pf. + raccomandazione, 30 pf..



Macchina affrancatrice FRANCO TYP "B" del 1936.



... e sulle patate, alimenti di prima necessità.



Germania, 1946 - Lettera stampe, spedita il 22.6.1948, affrancata per 60 pf. Reichmark (= 6 pf Deutsche Mark), tariffa stampe < 20 gr. in vigore dal 3.1.1946 al 21.6.1948.

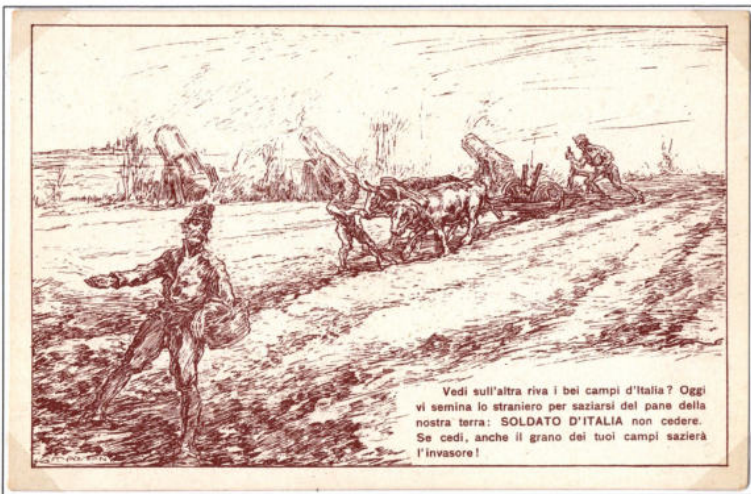
Il 21 giugno 1948 in Germania fu attuata la riforma monetaria per cui 1 Reichmark = 10 pf Deutsche Mark e la corrispondenza affrancata in Reichmark fu accettata fino alla mezzanotte del 22 giugno. In questo caso la lettera stampe fu annullata alle ore 20.

La coltivazione era tutta improntata sul grano, per ottenere la farina per il pane, ....



4.4 - Vita di campagna

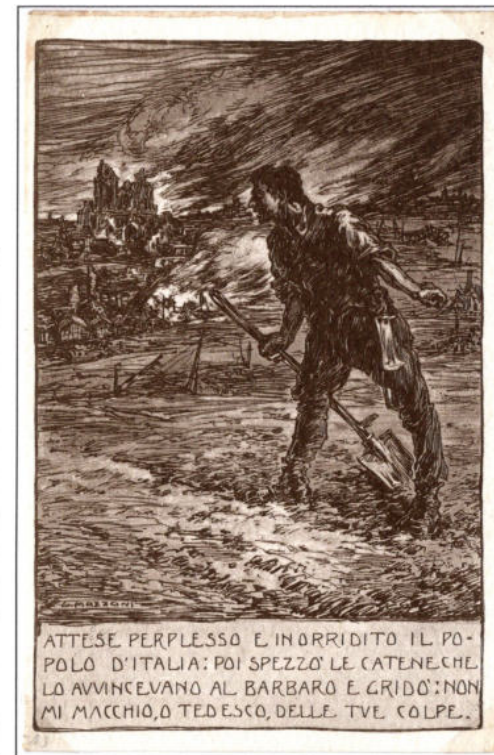
Anche le truppe austro-ungariche, nelle terre occupate dell'alta Italia, si cimentarono nell'agricoltura per poter avere cibo in quantità.



Italia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.



Quando gli eventi bellici iniziarono ad essere loro contrari, forse per l'odio atavico che avevano nei confronti degli italiani, distrussero i raccolti e paesi interi .....



Italia, 1918 - Cartoline postali in franchigia militare.



... raziando tutto quello che potevano portare via, dal bestiame al vino.



Italia, 1918 - Cartoline postali in franchigia militare.

Non ebbero neppure pietà delle donne e dei bambini, appropriandosi anche del pentolame per cucinare.



Italia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.

5.1 - La volontà di vivere

La vita in trincea era vissuta con il timore di un attacco nemico improvviso, ....

3 Saggi di colore monocromatico ed 1 bicromatico



... lo sguardo era sempre al di là del parapetto, le armi sempre in pugno.



Francia, 1914-1918 - Biglietto postale in franchigia illustrato ed edito dall'Istituto grafico JOB (Journet & Bardou), spedito da posta militare 137.

Il logorio mentale e la stanchezza sovrumana .....



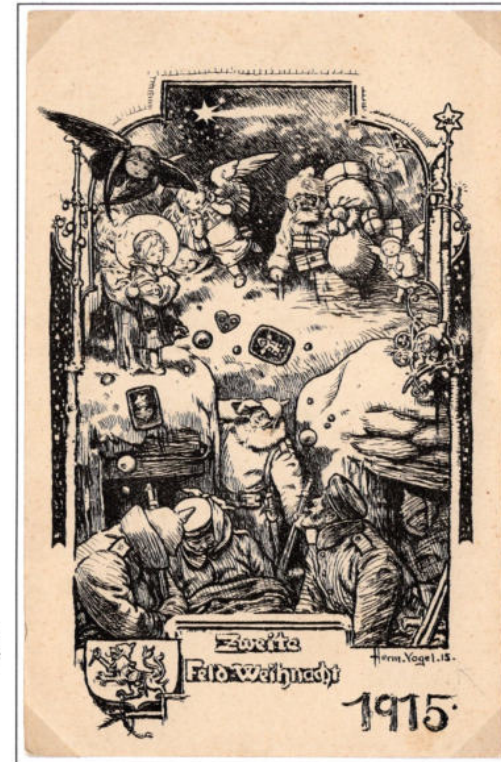
Soldato alleato tenta di stanare il cechino nemico.



...facevano crollare i soldati in uno stato di apatia pericoloso per se stessi e per i commilitoni.



Germania, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare stampata per i soldati della 6ª Armata.



Per combattere quei brutti momenti si pensò di creare, nelle trincee, alcuni spazi da adibire alla ricreazione, dove i militari potevano sedersi a conversare, bere un buon bicchiere di vino, ....



Francia, 1940 / '45 - Cartolina in franchigia militare, serie umoristica delle Edizioni A.B.C.



.... o giocare a carte, come se fossero al bar sotto casa.



Francia, 1941 / '45 - Cartolina in franchigia militare, serie umoristica offerta dalla distilleria "BYRRH"



5.2 - Musica e lettura

All'interno delle trincee, per combattere la noia, ci si dedicò alla **musica** e alla **lettura**...



Macchina affrancatrice FRANCO TYP "A9000" mod. 1961.



... e che fossero libri o giornali poco importava.



Alla sera non era insolito sentir risuonare nell'aria le melodiose note di un'armonica a bocca, che un valente soldato suonava con molta maestria, accompagnato dal canto dei commilitoni.



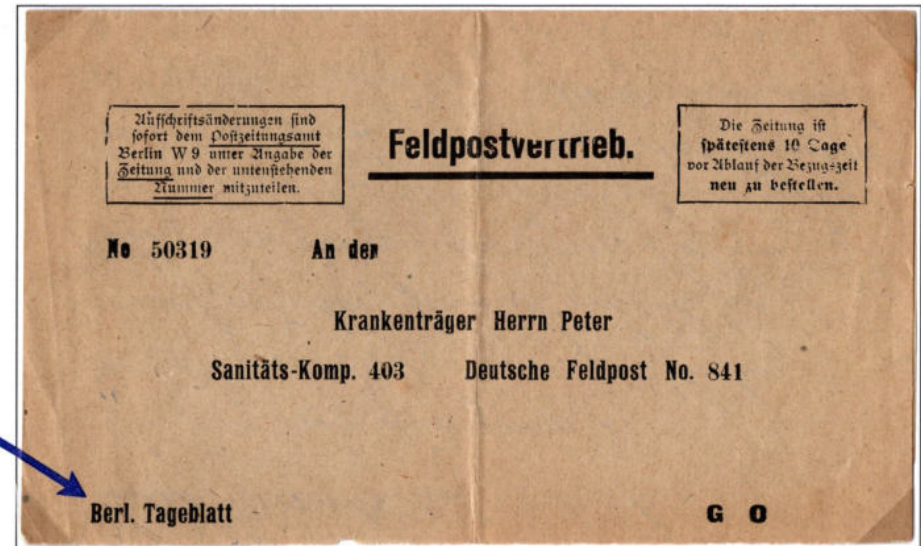
Per permettere alle truppe di avere notizie su ciò che accadeva nel proprio paese e sugli altri fronti di guerra, i Comandi militari permisero la distribuzione dei giornali, la cui lettura aiutava a trascorrere le lunghe ore di attesa nelle trincee.



Francia - cartolina postale in franchigia militare.



Nell'esercito tedesco fu permesso ai soldati di ricevere quotidiani o riviste propagandistiche anche per abbonamento postale.



Fascetta in franchigia postale militare per la spedizione del giornale "Berliner Tageblatt", fondato nel 1872 e fatto chiudere da Hitler nel 1939 per ostilità verso il regime. Il quotidiano, in questo caso, era diretto al Sig. Peter, paramedico della 403ª Comp. di Sanità, servita dallo ufficio di Posta Militare n. 841.

### 5.3 - L'alcol .... l'inebriante compagno

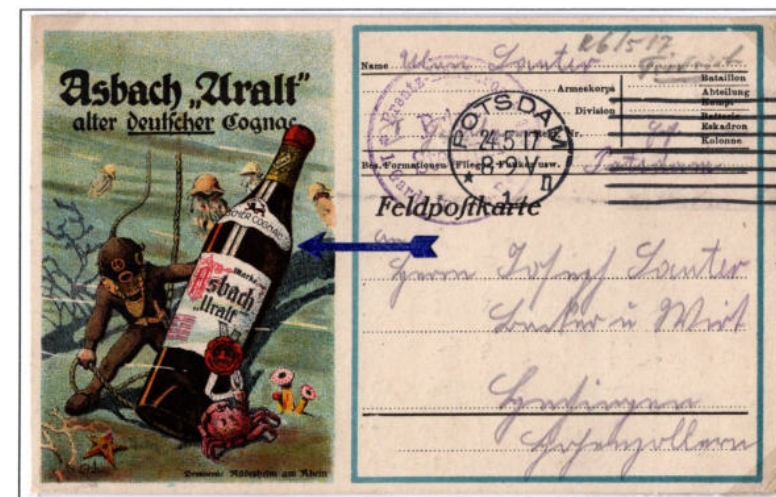
Per combattere il **freddo** e la **solitudine** durante le ore passate di **sentinella** i soldati, a qualsiasi esercito appartenessero, facevano uso di **bevande alcoliche**, con il silente consenso dei comandi militari.



Germania, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 25.2.1916 dalla PM della 15ª divisione territoriale.



I tedeschi, preferibilmente, bevevano il cognac **Asbach**, che, dopo il trattato di Versailles del 28 giugno 1919, dovette togliere dall'etichetta la parola "**cognac**", attribuita unicamente ai francesi, divenendo un semplice "brandy".



Germania, 1917 - Cartolina postale in franchigia militare reclamizzante il vecchio cognac tedesco Asbach "Uralt"

I francesi, invece, per fraternizzare con l'**alleato inglese**, venuto a combattere al loro fianco, erano usi bere l'**Alcol alla menta** o il **Sidro**, una bevanda alcolica ottenuta dalla fermentazione della spremitura della polpa di mele o pere.



Francia - lettera da Parigi a Nogent en Bassigny (Alta Marna) affrancata con 50 c. tipo Paix con banda pubblicitaria "Alcool de Menthe".



Germania, 1932 - Macchina affrancatrice FRANCOTYP "B", del 1926, con numero del contatore in alto al centro e con pubblicità della ditta Asbach "Uralt" (Asbach "Antico"), fondata a Rudesheim sul Rhein nel 1892, produttrice dell'omonimo cognac.

5.3 - L'alcol .... l'inebriante compagno

Anche i soldati italiani potevano bere alcolici, ma solo prima di azioni dove si richiedeva coraggio e sangue freddo.



Le bevande più comuni e preferite dai militari provenienti dalle regioni settentrionali e centrali erano il vino classico o liquoroso, .....



"Aleatico", vino liquoroso dell'Elba.

.... il vermouth, il Bitter e Cordial Campari, la grappa e il cognac.



Ditta Carpené - Malvolti, produttrice di vini e grappe di ottima qualità sin dal 1868.

Cartoline Postali con inserzioni pubblicitarie stampate dalle Regie Poste Italiane dal 1919.

Altra bevanda alcolica liquorosa, molto cara ed apprezzata dai soldati siciliani, era il Marsala.

Italia, 1986 - Macchina affrancatrice LIRMA, con prefisso "Lmae 404/0".



Italia, 1952 - Telegramma con pubblicità del vino Marsala.

Modulario C - Tel. 63

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

Mod. 30 - (Ediz. 1951)

preferite

L'inverno vi offre la Primavera di **SANREMO**

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 05 - 195 ore pel circuito N. RICEVENTE

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
3185 MLN	FROSINONE	1100	21/20	25 12 + CT	TROVINI CISNAL	+ + Int. Poligr. Stato P. V.

PREGOTI PORGERE CONGRESSISTI VOTI AUGURALI NOSTRI VALOROSI LAVORATORI

COMBATTENTI COLETTI SEGRETARIO UNIONE CIOCIARIA CISNAL +

bevete **MARSALA** BRIO • VIGORE • SALUTE

**olivetti**  
**Summa 15**  
"ogni calcolo alla mano"

"CINZANO" VERMOUTH VINI SPUMANTI

Prof. Dott. ELIA BAQUIS  
OCULISTA  
Lithomo - Piazza Marini, 2

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

Handwritten text: *Ho ricevuto il vino per la famiglia Garaffi. L'ho bevuto e mi ha fatto molto bene. La ringrazio molto.*

**Cognac Buton**  
OTTIMO - SANO - PURISSIMO

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

Handwritten text: *Altro non mi resta che a salutarvi col vostro affetto e con affetto di sempre.*

Handwritten address: *Alla Famiglia Garaffi, Luigi, Sanco di Villadeati Meomessate.*

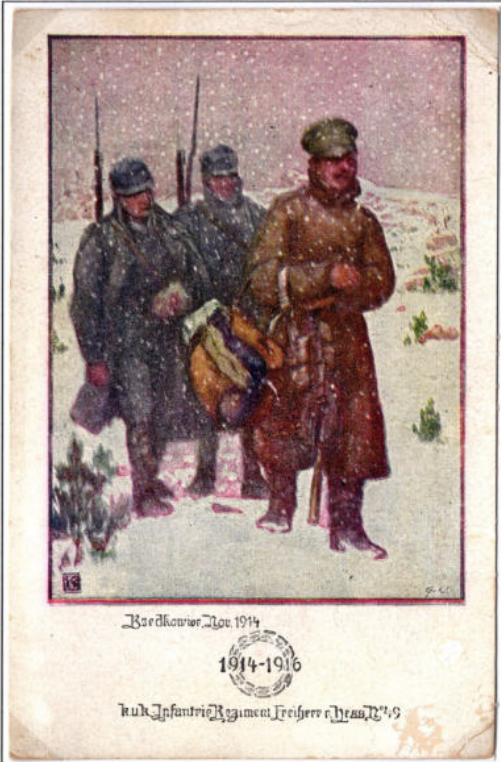
Italia Regno, 1920 - Cartolina postale pubblicitaria da 15 c., da Torino, 16.8.1921, per Monferrato, con valore complementare di 10 c. per l'avvenuto aumento delle tariffe, da 15 c. a 25 c., in vigore dall'1.2 al 31.12.1921.

5.4 - I rari momenti di felicità

Al fronte era difficile trovare dei momenti per gioire e uno di questi era certamente l'arrivo della posta.



Germania, 1915 - cartolina postale in franchigia militare, spedita il 20. 12. 1915 da militare della 1ª divisione territoriale bavarese.



Impero Austro-Ungarico, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare.

Da qui, per il recapito al fronte, ci si avvaleva di staffette militari, che, sfidando il freddo, la neve e il fango, dopo un lungo peregrinare, .....



.... completavano il loro incarico consegnando le lettere direttamente ai soldati.



La distribuzione della posta creava sempre un grande scompiglio fra le truppe, tanta era la voglia dei militari di avere notizie dei propri cari ed ancor di più se ad essere consegnati erano dei pacchi.

Germania, 1942 - Cartolina postale in franchigia militare stampata a cura dell' OKW (Oberkommando der Wehrmacht).



Giappone, 1941/45 - Cartolina postale in franchigia militare, stampata per l'occupazione giapponese della Cina del Nord.

Dalle città la corrispondenza militare veniva portata ai luoghi di smistamento, con carri a cavallo o con autocarri.



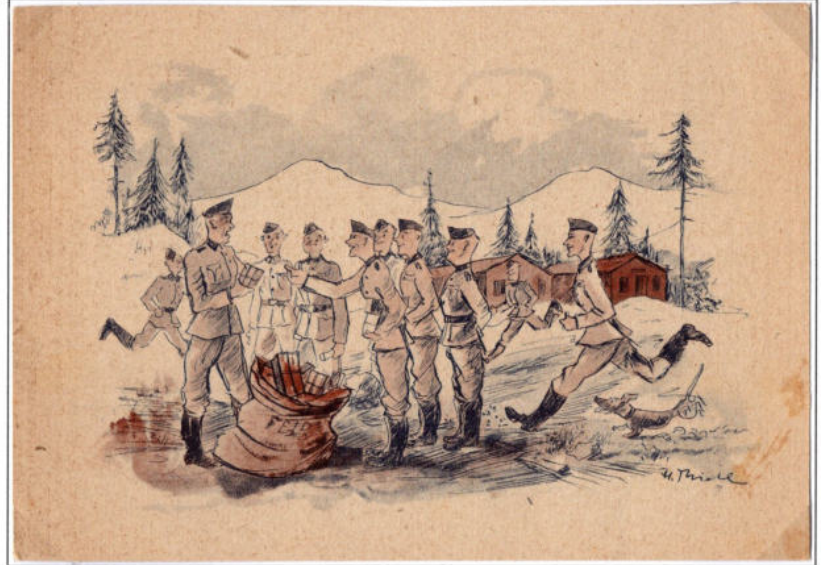
Bosnia-Erzegovina, 1906.



Bosnia-Erzegovina, 1910 - 80° anniv. Amministrazione austriaca



1918 - soprastampa rovesciata in caratteri cirillici effettuata per la creazione dello Stato dei Serbi, Croati, Sloveni e Bosnia-Erzegovina. 1918 - Soprastampa spostata verso l'alto effettuata con caratteri latini, con nuovo valore di 60 h. e con la stessa indicazione di nazionalità.



## 5.5. - Un giorno indimenticabile

La volontà di vivere una vita quasi normale si concretizzò la vigilia del **Natale 1914** quando, per ricordare il Santo giorno, nelle trincee furono allestiti ed adomati, come nella miglior tradizione familiare, alcuni **abeti**.



Bayern, 1915 - cartolina postale da 5 pf., spedita il 28.11.1915.

Quel giorno di tregua servi anche per recuperare i morti nella terra di nessuno .....



Germania, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 4.7.1915 dalla P.M. della 6ª divisione di riserva.



A Ypres, dove si fronteggiavano inglesi e tedeschi, la sera stessa, dalle postazioni germaniche, .....

..... si alzò il canto della celebre canzone *Stille Nacht*, di J. Mohr e F. Gruber.

I britannici risposero con l'omonima *Silent Night* e per tutta la notte i canti non s'interruppero mai.



All'alba della mattina di Natale, fra l'incredulità generale, i militari britannici videro un **soldato tedesco** venire avanti con la mano tesa in segno di pace e **ricambiarono** quel magnifico gesto. Alcune settimane dopo i giornali europei riportarono ciò che era avvenuto scrivendo: "Straordinario: **inglesi e tedeschi si sono stretti la mano**".

Questo foglietto di Bequia, isola sotto la sovranità territoriale di St. Vincent e Grenadine, è stato il primo documento postale ad illustrare la fraternizzazione dei due eserciti in occasione del Natale 1914.



.....per dare loro una onorata sepoltura.



Nel primo pomeriggio su quel terreno sgomberato dai cadaveri, fece la sua comparsa un **pallone** .... e fu subito **sfida aperta**. La partita fu vinta dai tedeschi per 3 a 2.



5.5. - Un giorno indimenticabile



La sera ognuno tornò nelle proprie trincee.  
La tregua non dichiarata era terminata; .....



.... da lì a poco il silenzio sarebbe stato interrotto di nuovo dagli spari e la guerra avrebbe ripreso il suo corso.

Francia - cartolina postale in franchigia militare.



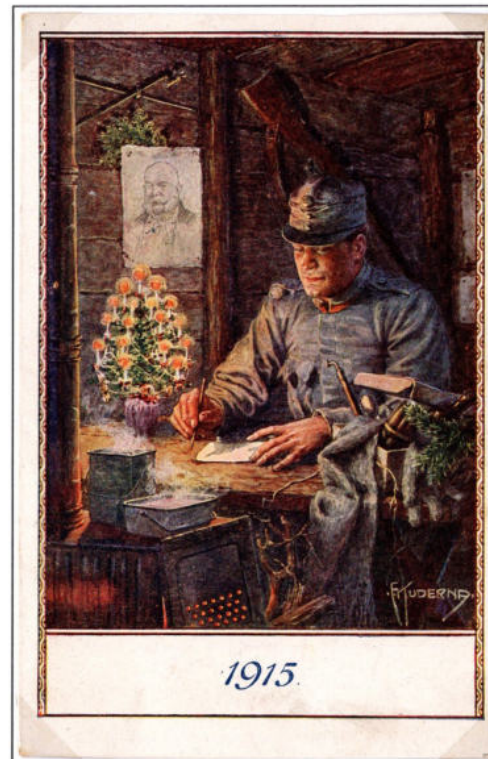
Germania, 1937 - Cartolina affrancata con 3 pf., tariffa stampe < 20 gr.

Solo un soldato ebbe a criticare quell'evento, definendolo come "stupida tregua"; per di più lo fece solo 11 anni dopo in un libro da lui stesso scritto, il "Mein Kampf".

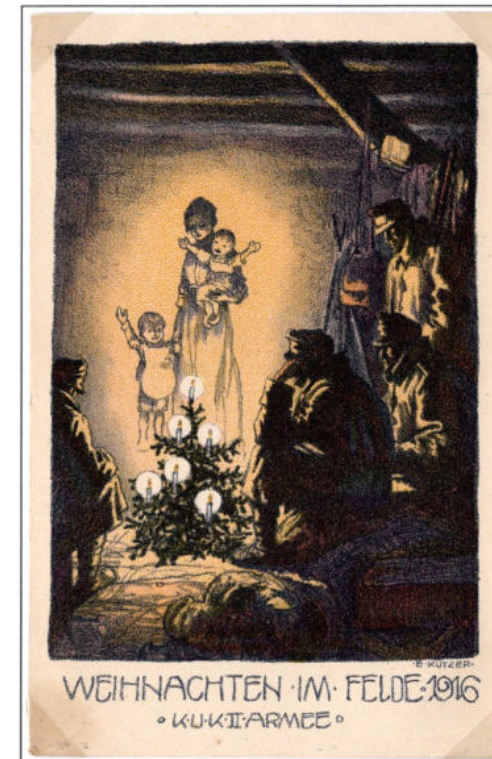
Quell'uomo era Adolf Hitler.



A causa di ciò i Natali seguenti furono trascorsi nel chiuso delle trincee, scrivendo o pensando ai familiari lontani.

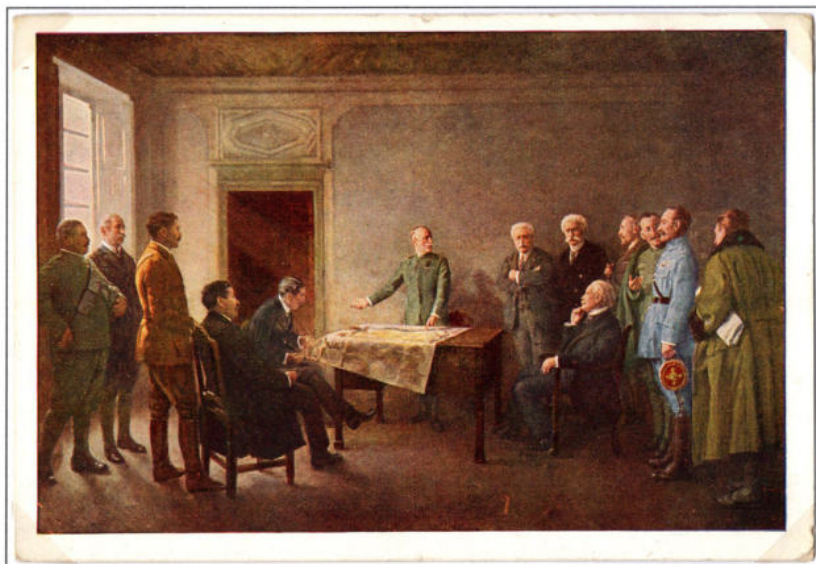


Impero Austro-Ungarico, 1915 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 27.12.1915 dall'ufficio di P.M. n.224.



Impero Austro-Ungarico, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 17.12.1916 dall'ufficio di P.M. n. 240.

I Comandi Supremi di tutti gli eserciti non approvarono quella sospensione delle ostilità, per cui emanarono direttive che prevedevano la fucilazione per coloro che, in seguito, avessero fraternizzato col nemico.



Italia, 1917 - Cartolina postale in franchigia militare.

6.1 - Dietro il filo spinato

Durante il conflitto molti soldati caddero **prigionieri** del nemico e per loro iniziò un altro vero e proprio calvario dietro il **filo spinato** dei **campi di concentramento**.



Germania, 1917 - cartolina postale in franchigia militare, spedita il 18.6.2017 da soldato della 1ª compagnia del 465° reggimento fanteria. Prigionieri francesi scortati da soldato tedesco.



Da subito fu creata a Ginevra, grazie alla **Croce Rossa Internazionale**, l'**Agenzia di soccorso per i prigionieri di guerra**, a cui aderirono tutti i paesi belligeranti, con lo scopo di tutelare i diritti dei detenuti nei campi di internamento ...

Svizzera, 1915 - Lettera del Comitato Internazionale della Croce Rossa in franchigia postale, spedita l'11 dicembre 1915 da Ginevra a Schaffhouse, piccola città a pochi chilometri dal confine tedesco.



...e permettere lo **scambio epistolare** fra quest'ultimi ed i propri familiari.



Punto di sinistra mancante sulla Ö



Francobollo originale

Varietà con cassetta di seduta più chiara e fascia parastinco sx con colorazione più scura.

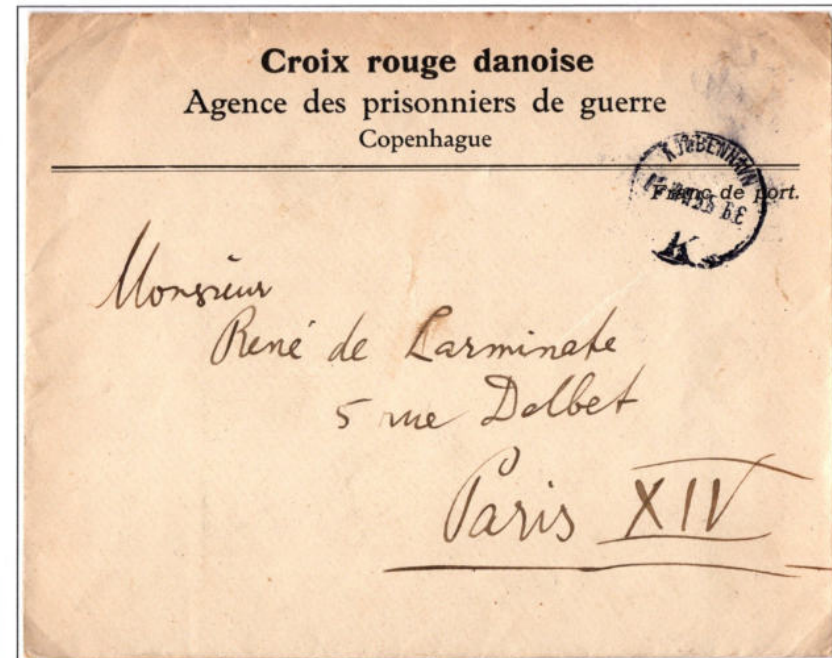
Queste Agenzie di soccorso sorsero in quasi tutti i paesi coinvolti nel conflitto ed il loro compito principale fu quello di fare **ricerche e fornire notizie** sul ritrovamento di soldati o civili, di cui le famiglie avevano perduto le tracce.



Francia, 1915 - Lettera in franchigia postale dall'Ospedale Temporaneo francese n. 36, per Ginevra, con notizie inerenti un soldato tedesco colà ricoverato.

L'etichetta colorata riporta i riferimenti alfanumerici assegnati a tale persona nello schedario dei prigionieri in mano francese. ESFA = schedario prigionieri tedeschi.

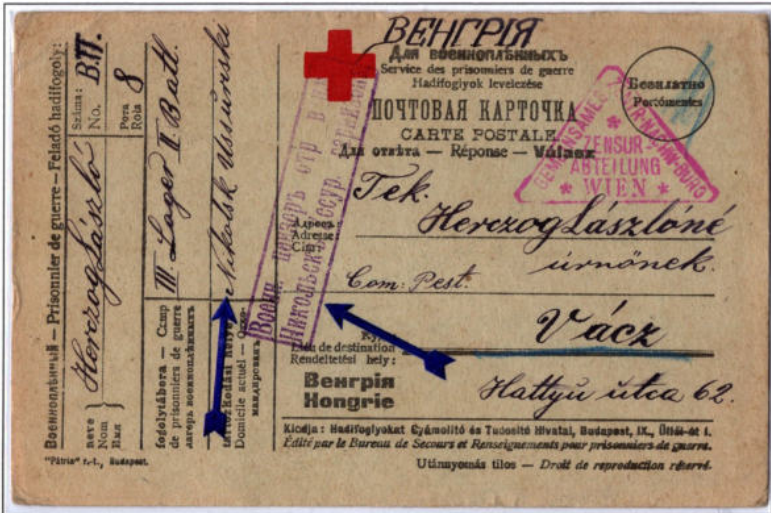
Fu una fitta corrispondenza fra i vari **comitati della C.R.** a cui presero parte non solo i belligeranti ma anche i **paesi neutrali**, che spesso fecero da tramite fra le varie nazioni.



Danimarca, 1915 - Lettera della Croce Rossa danese, inviata in Francia, contenente un foglio con risposta inerente la ricerca di un prigioniero.

## 6.2 - Il triste periodo della prigionia

La prigionia fu particolarmente sofferta dagli austro-ungarici e dai tedeschi caduti in mano ai russi. La maggior parte di loro fu confinata a **Nikolsk**, nella desolata e fredda Siberia, .....



Cartolina postale russa per prigionieri di guerra spedita il 28.8.1917 da soldato ungherese internato a Nikolsk, manoscritto in caratteri latini e leggibile, in caratteri cirillici, nel timbro a tampone viola in cartella rettangolare.

...dove patirono sofferenze inaudite malgrado i buoni propositi delle Convenzioni fra i Governi appena stipulate.



La cupa ombra della morte incombe sui soldati dietro il filo spinato



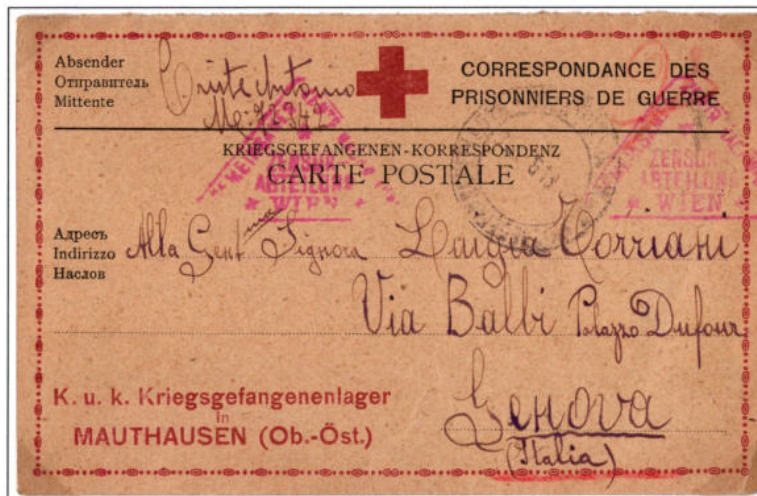
Ombreggiature mancati sul palo e abito del soldato in secondo piano.

In molti casi la stessa sorte toccò anche ai militari italiani inviati nei campi di prigionia austriaci, sprovvisti di mezzi di sostentamento e di vestiario atti ad impedire sofferenze e mortalità.

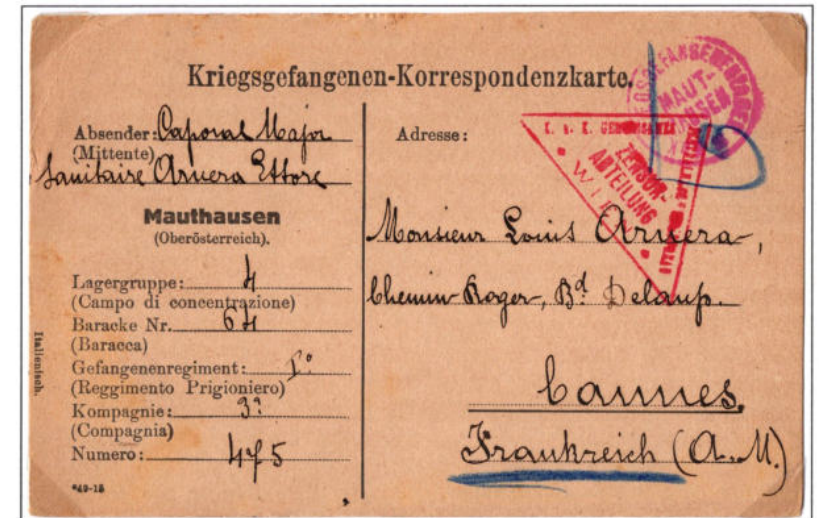


Cartolina postale austro-ungarica in franchigia militare, scritta il 5.8.1917 (data sul retro) da soldato italiano internato in Serbia, e spedita 75 giorni dopo, 22.10.1917.

Molti soldati italiani e francesi fecero la conoscenza con uno dei campi d'internamento che, 25 anni dopo, sarebbe diventato tristemente celebre per essere divenuto uno dei più efferati lager di sterminio della storia: **Mauthausen**.



Cartolina postale per prigionieri di guerra spedita dal campo di internamento di Mauthausen e diretta a Genova, con annullo triangolare a tampone della censura di Vienna.



Cartolina postale per prigionieri di guerra spedita da soldato francese nel giugno 1916 (manoscritto al retro) con bollo a tampone tondo del campo di Mauthausen e triangolare della censura di Vienna.



## 6.2 - Il triste periodo della prigionia

Diversa fu la sorte dei soldati austro-ungarici catturati dagli italiani. Essi ebbero un trattamento migliore di quello offerto dal nemico ai nostri connazionali, ma, per impedire qualsiasi fuga, furono mandati nei campi di prigionia del sud Italia, come quello di Piazza Armerina (Sicilia), che, per fortuna, è rimasta famosa per i suoi mosaici e non come luogo di internamento.



Cartolina postale per la corrispondenza dei prigionieri di guerra in franchigia spedita il 10.12.1918 (manoscritto al retro) da prigioniero austro-ungarico a Piazza Armerina (Enna) per Budapest. Bollo tondo a tampone viola del Comando Reparto Prigionieri di Guerra - P.zza Armerina (poco leggibile) e annullo RR. Poste Croce Rossa Italiana con Verificato per Censura.

Seguendo l'esempio italiano, i francesi, per impedire possibili tentativi di fuga dai campi di prigionia, scelsero località lontane dal fronte, come Collioure, un'amenissima cittadina sulle rive del Mediterraneo, nel dipartimento dei Pirenei Orientali, per internarvi i soldati tedeschi catturati.



Cartolina postale in franchigia militare spedita da Berlino il 17. 3.1917 e diretta a prigioniero di guerra tedesco detenuto a Collioure (Dipartimento dei Pirenei Orientali) e rinvia al mittente perché il destinatario risultava sconosciuto in quel campo.



Lettera postale per prigionieri di guerra spedita il 25.5.16 da prigioniero inglese, come attesta il bollo postale di Gütersloh + bollo amministrativo tondo del campo d'internamento tedesco.

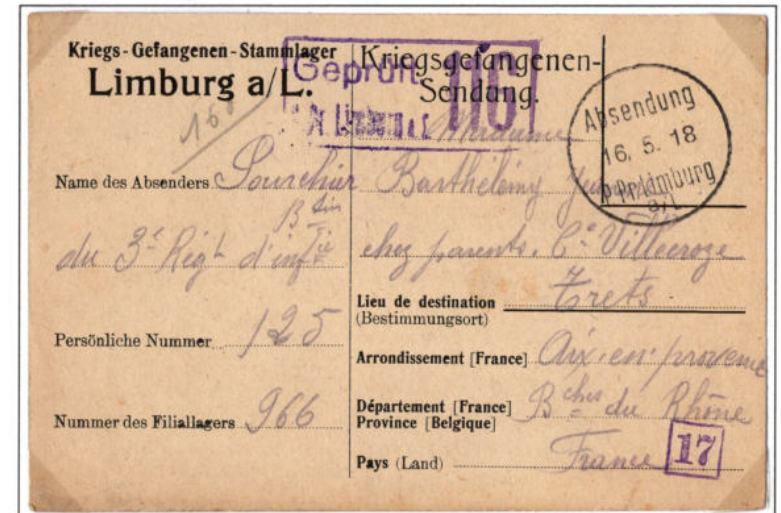
Anche i tedeschi cercarono di rispettare al meglio le clausole della Convenzione di Ginevra, offrendo ai prigionieri inglesi e francesi uno standard di vita più normale possibile.



Prigionieri francesi.



Colore verde più chiaro sullo sfondo e sfumatura bianca sotto le dita della mano sinistra.



Cartolina postale per prigionieri di guerra spedita da soldato francese il 16.5.1918, come attesta l'annullo tondo del campo di internamento tedesco di Limburg an der Lahn, con bollo di censura n.116 a tampone viola in cartella rettangolare.

7 - IL CONTRIBUTO DELLE DONNE

7.1 - Da angeli della casa a pilastri della società

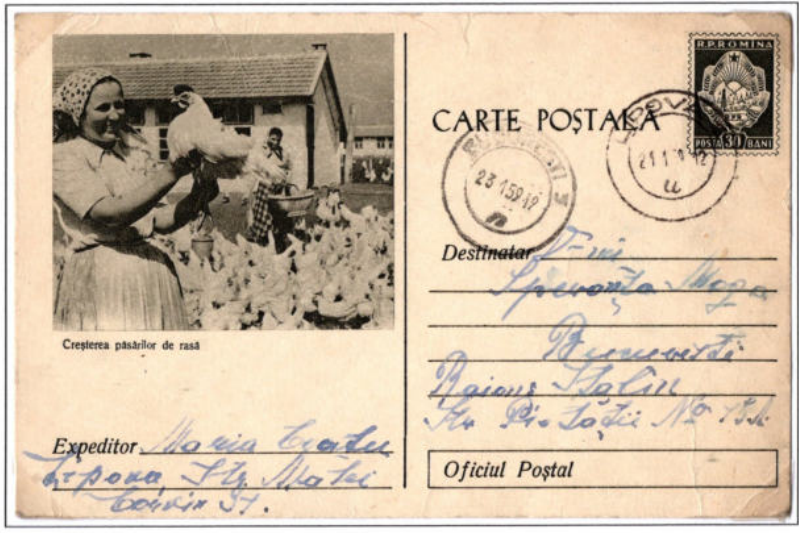
La mancanza di manodopera maschile, nel tessuto sociale ed economico dei singoli paesi in guerra, portò alla luce un inaspettato contributo: la "donna". Le prime a dare il loro apporto furono le contadine che, già abituate ad aiutare i loro uomini, si assunsero l'onere della **lavorazione dei campi**, .....



....della **raccolta** dei prodotti agricoli.....



.... dell'allevamento del bestiame. ....



Gran Bretagna, 1918 - Libretto contenente francobolli da 2x1p, 3x3½p, 3x12½ p.



... ed alcune di loro dimisero le lunghe ed ingombranti gonne per indossare i **pantaloni**, che consentivano una **maggior libertà di movimento**.



Molte furono impiegate come **operaie** nel **campo industriale**, sottopagate e con turni di lavoro massacranti di tredici ore.



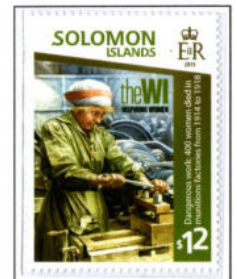
Il loro impiego fu dovuto alla necessità di dover sostituire, nelle **fabbriche**, ...



La maggior parte di loro fu destinata alla **produzione di munizioni**, dove la manipolazione di sostanze chimiche ed esplosive, estremamente pericolose, procurò centinaia di morti e feriti nell'arco dell'intero conflitto.



.... **gli uomini partiti per il fronte**.



## 7.1 - Da angeli della casa a pilastri della società

Alcune, dopo aver imparato a guidare i **trattori** nelle aziende agricole dove prestavano la loro manodopera, ....



.... trovarono lavoro specializzandosi come macchiniste dei **treni** .....



....o come conducenti di **tram**.



Gran Bretagna. 1985 - Libretto contenente 10 francobolli da 13 p. per un totale di £ 1,30.

Altre, generalmente provenienti dalla piccola borghesia e avendo quindi ricevuto un'istruzione scolastica, prestarono servizio come **portalettere**.



## 7.2 - Nell'attività di intelligence e militare

Molte furono anche le donne che svolsero attività come agenti segreti ed altre ancora che combatterono come soldati al fronte.



La spia più famosa fu Gertrude Zelle, meglio conosciuta come **Mata Hari**, che operò al servizio dei tedeschi. Scoperta dai francesi a fare il doppio gioco fu fucilata il 15 ottobre 1917.



Fra quelle attive nel controspionaggio franco-britannico, scoperte e giustiziate dai tedeschi, ricordiamo:

**Edith Cavell**, inglese, infermiera in un ospedale del Belgio occupato, fucilata il 12 ottobre 1915; .....



....**Gabrielle Petit**, volontaria della Croce Rossa belga, giustiziata nello aprile del 1916; .....



... **Louise De Bettignies**, francese, arrestata e condannata ai lavori forzati nell'ottobre del 1915, morì nel 1918 per complicanze polmonari.



Fra quelle che combatterono al fronte vi fu la romena **Ecaterina Teodoroiu**, che, arruolata come infermiera, passò ad unità combattente dove divenne sottotenente. Deceduta il 22 agosto 1917 a Mărășești mentre guidava un attacco contro il nemico.



### 7.3 - A sostegno dei feriti e dei prigionieri

Migliaia di donne si diplomarono presso scuole infermieristiche della Croce Rossa guadagnandosi così l'appellativo di **crocerossine**. Non mancarono neppure le **dottorresse** che furono aggregate ai Corpi di Sanità Militare.



Serbia, 2015 - Libretto dedicato alle infermiere e dottorresse britanniche che prestarono servizio in Serbia.



Alcune di loro furono onorate da nazioni straniere come le **infermiere e dottorresse** britanniche dello Scottish Women's Hospital, che svolsero la loro attività con le unità combattenti serbe.



Dall'alto verso il basso: Flora Sandes, Catherine Stewart McPhail, Elsie Inglis, dr. Isabel Galloway Hulton, Evelina Haverfield e la dr. Elizabeth Ross. Il foglietto è parte integrante del libretto inserito nella strip precedente.

Onorate e ricordate dai propri governi furono **Margaret Grace Wilson**, che prestò servizio con le truppe dell'ANZAC a Gallipoli ...



...e **Nicole Mangine**, prima donna medico dell'esercito francese dove raggiunse il grado di capitano.



Altre si dedicarono all'assistenza dei prigionieri austro-ungarici in Siberia, come **Elsa Brändström**, figlia dell'ambasciatore svedese in Russia, soprannominata "l'Angelo della Siberia", ....



125.  
**GEBURTSTAG**  
**ELSA**  
**BRÄNDSTRÖM**

„Die größte Vergewandung unseres Lebens besteht in der Liebe, die nicht gegeben wird“

**Elsa Brändström** (1888–1948), verehrt als „Engel von Sibirien“, trat 1915 in den Dienst des Schwedischen Roten Kreuzes und erwarb sich während des Ersten Weltkriegs große Verdienste bei der Versorgung der deutschen und österreichischen Kriegsgefangenen in russischen Lagern.

Kieler Philatelisten-Verein v. 1931: Pf. 2827.24027 00564

Frau  
Helga Presche  
Wilhelm-Feuerherdt-Str. 71  
06844 Dessau-Roßlau



Germania, 2013 - Busta postale da 58 c. + 2 c., per l'avvenuto aumento delle tariffe postali dal 1.1.2014

Fra le regnanti più attive nell'assistenza ai feriti di guerra si ricorda la regina **Elena di Savoia**, moglie di Vittorio Emanuele III.



... e la nobildonna austriaca **Nora Gräfin Kinsky**.



Italia Regno, 1896 - Cartolina postale da 10 c. stampata su commissione privata per le nozze di Vittorio Emanuele di Savoia e di Elena Petrovich, principessa di Montenegro.

8.1 - Sui campi di battaglia

Durante l'intero arco del conflitto furono molto attivi i **soldati dei Corpi di Sanità**, che **soccorrevano i militari feriti**. Essi erano riconoscibili per l'emblema della **Croce Rossa**, impresso su una **fascia** che portavano al braccio, sul **fronte del cappello** o elmetto e sulle **mostrine** della giacca.



Germania, 1915 - cartolina postale in franchigia militare edita dal Comitato Centrale dell'Associazione tedesca della Croce Rossa.



Germania, 1914 - Cartolina postale da 3 pf.



Germania, 1914 - Cartolina postale da 5 pf.

Fra i soccorritori un posto di primo piano lo ebbero i **barellieri**, che, superando mille **ostacoli**, riuscivano a trasportare i **feriti** oltre le proprie linee.



Italia, 1917 - Cartolina postale in franchigia militare.



*Prestate con animo fidente alla Patria i vostri risparmi, così come con fede noi diamo le giovani vite!*

Attivi furono anche i **reparti someggiati** della Sanità, che con i loro **muli** eseguivano le stesse operazioni sulle impervie vie montane.



Italia, 1917 - cartolina postale in franchigia militare. Annullo di posta militare della 9ª divisione, più due bolli a tampone viola, uno lineare ed uno tondo, con la dicitura 213ª Reparto Someggiato di Sanità.

8.1 - Sui campi di battaglia



I feriti meno gravi venivano portati a cavallo o a braccia ai posti di primo soccorso.



Coin daté datato riportante la data di stampa del foglio 3.4.56



Qui venivano medicati e se erano ritenuti ancora idonei a combattere venivano rimandati in prima linea.



Bayern, 1914 - Cartolina postale da 5 pf.



Lettera raccomandata da Praga a Dresda in 1° porto (<20 gr., 1,20 Kr. + raccomandazione. 3 Kr. = 4,20 Kr. = 42 pf..)

Quelli bisognosi di cure più specifiche erano affidati alle amorevoli cure delle crocerossine volontarie.



Dentellatura orizzontale mancante



Dentellatura verticale mancante



Errore di perforazione, dentellatura obliqua centrale.

Turchia, 1910 - francobolli di beneficenza a profitto della Mezza Luna Rossa. Nei giorni di festività religiose o nazionali era obbligo usarli come affrancatura sulla posta spedita.

## 8.2 - Strutture per l'assistenza

Le prime cure venivano effettuate in **ospedaletti da campo**, .....



Italia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare con timbro lineare "11° Ospedaletto da campo someggiato", la cui denominazione deriva dal fatto che le strutture erano trasportate a dorso di muli.

..... formati da **tendopoli** e montati nelle immediate vicinanze del fronte.



Polonia, 1939 - Cartolina postale commemorativa del 25° anniversario dell'inizio della Grande Guerra illustrata con un ospedaletto da campo dove un soldato riceve la medicazione.

In seguito, quelli che necessitavano di cure più specifiche erano trasferiti agli **Ospedali da Campo**, più capienti e meglio attrezzati per gli interventi chirurgici, che ogni Armata aveva al proprio seguito e che erano posti nelle immediate retrovie del fronte .....



Cartolina postale in franchigia militare dell'Ospedale da Campo N. 032 da 100 letti della IIIª Armata. Spedita da Posta Militare - 3° Ufficio d'Armata il 18.10. 1915 per S. Stefano di Camastra dove arrivò il 23 dello stesso mese.

.....dove ai feriti più gravi era praticato il **primo intervento di soccorso d'urgenza**.



Serbia, 2018 - Libretto commemorativo per i 100 anni della fine della Grande Guerra, comprendente un foglietto di 6 francobolli dedicato ai dottori che servirono negli ospedali da campo delle truppe serbe.



### 8.3 - Mezzi di trasporto per i feriti

Il trasferimento dei feriti più gravi, dal fronte agli ospedali da campo, .....



Bayern, 1914 - Cartolina postale da 5 pf.

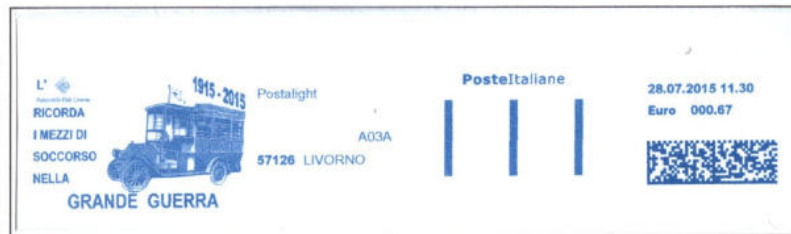
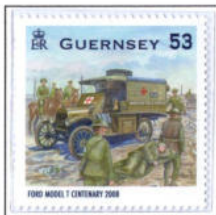
..... veniva effettuato con carri ambulanza trainati da cavalli.



Bayern, 1899 - Cartolina postale da 5 pf.



Ben presto fu chiaro che per trasportare le migliaia di soldati con gravi lesioni occorrevano mezzi più celeri. Fu allora che fecero la loro comparsa le prime **autoambulanze** .....



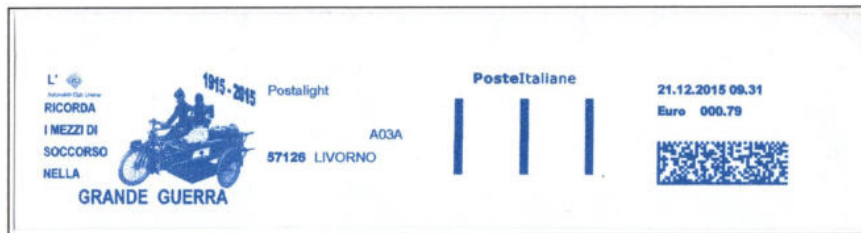
Auto ambulanza su chassis Fiat 15 ter



Una parte importante la ebbero anche i piccoli **autocarri** che, attrezzati con pertiche per il posizionamento delle barelle, riuscivano a trasferire un gran numero di feriti.



..... e i primi **motocicli** attrezzati con uno speciale **sidecar** con barella.



Macchina affrancatrice FRANCOPOST, del 2015, con codice identificativo con prefisso "A".





### 8.3 - Mezzi di trasporto per i feriti

In Italia, all'inizio del conflitto, per evacuare dal fronte i feriti e gli infermi la Sanità Militare attrezzò 55 convogli ferroviari denominati **treni trasporto feriti e malati**.



Cartolina da Napoli per Bologna con guller di Napoli-Ferrovia + bollo a doppio cerchio "Treno attrezzato per trasporto feriti e malati" + bollo a tampono lineare "Treno trasporto per feriti e malati N.51"

Durante l'intero conflitto, per trasferire i feriti più gravi, la Croce Rossa istituì dei **treni ospedale**, attrezzati con **sale operatorie** dove venivano praticati interventi chirurgici d'urgenza.



Bayern, 1914 - Cartolina postale da 5 pf.



Cartolina spedita dall'ambulante Napoli-Roma 150 e bollo circolare in gomma "Croce Rossa Italiana - VI Treno Ospedale" diretta a Stallavena di Grezzana.

In Italia operarono 25 treni ospedale approntati dalla C.R.I., 24 dei quali furono contraddistinti da un **numero romano** (da I a XXIV).



Cartolina illustrata spedita da Genova - Sampierdarena con annullo di franchigia postale ovale delle R. Poste Italiane del IX° treno Ospedale e bollo circolare della Croce Rossa Italiana.

Solo un treno non ebbe la numerazione romana. Fu quello allestito dalla CRI siciliana che lo battezzò col nome dell'isola, per cui la sua denominazione fu **"Treno Ospedale di Sicilia"**



Cartolina illustrata spedita da Arezzo per Formicola (Caserta) con bollo circolare della Croce Rossa con la dicitura "Treno Ospedale di Sicilia".

### 8.4 - Ospedali Ausiliari e Territoriali

Questi ospedali, gestiti dalla Croce Rossa, furono ricavati in edifici come ospizi per i poveri, conventi, scuole e hotel. Fra quelli francesi vanno ricordati l'ospizio Hotel Dieu di Beaune, ...



..... il convento **Notre-Dame** di Bressuire, scuola cattolica delle Suore della Saggezza....



Cartolina in franchigia con annullo postale di partenza di Bressuire, 9.11.1915, e di arrivo di Salles, 11.11.1915, + bollo a tampone a doppio cerchio "Ospedale ausiliario nr. 28 Notre Dame - Bressuire".



Originale - colore blu



Blu grigio



Blu scuro con difetto colore sul saio



Blu nero

Macchina affrancatrice **FRANCOTYP "A9000"**.



In Italia la C.R.I. allestì 204 Ospedali Territoriali utilizzando strutture pubbliche o private. A Roma ne furono creati tre fra cui ricordiamo quello predisposto nel **Palazzo del Quirinale**, ex reggia dei Savoia ed attuale sede del Presidente della Repubblica, e quello approntato nel Collegio Apostolico Leoniano che fu denominato **Ospedale territoriale n. 3**.

.... e il liceo **Pasteur** di Neuilly, dove fu allestito il primo ospedale americano.



Francia, 1916 - Cartolina in franchigia postale con bollo lineare a tampone del primo ospedale gestito da personale americano in Francia.

Anche in Toscana vi erano 42 ospedali di questo tipo, di cui ben 14 solo nella città di Firenze.



Bollo in dotazione all'ufficio postale attivo all'interno del Quirinale

Cartolina dall'Ospedale Territoriale n. 3, con timbro postale "Roma (ferrovia) - 29.8.1915" e bollo circolare + lineare a tampone della C.R.I..

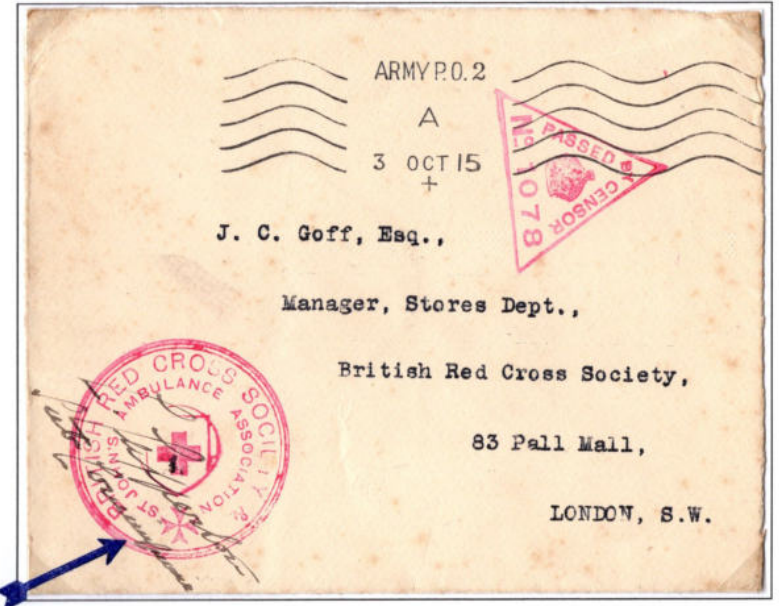
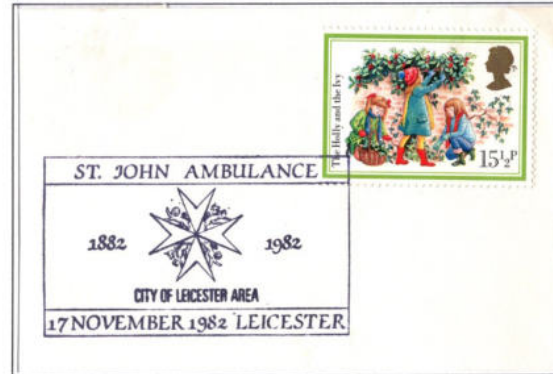


Corrispondenza dall'Ospedale Territoriale n. 9 di Firenze - "Infermeria Britannica" - ubicato nel Regio Stabilimento Balneario di Santa Maria Nuova. Spedita da Firenze il 22.8.1915 con timbro rosso della C.R.I..

8.5 - Al fianco della Croce Rossa



Durante l'intero arco del conflitto fu molto attiva anche l'Order of St. John conosciuta anche come **St. John Ambulance Association**, un'organizzazione umanitaria fondata in Inghilterra nel 1882, contraddistinta da una grande **croce di Malta**, o croce di San Giovanni, di colore bianco.



I suoi militanti affiancarono la Croce Rossa nella cura e nel trasporto dei feriti, avendo in proprio **ambulanze a cavallo e autoambulanze**.



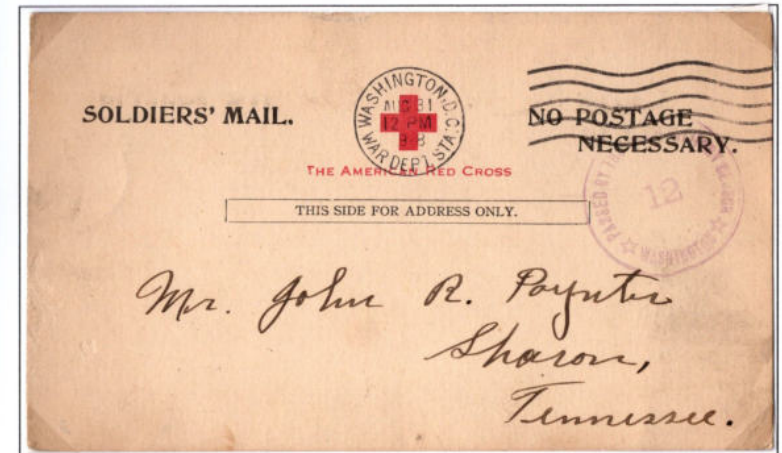
Essa era molto diffusa nei paesi anglosassoni ed operò sui fronti dove erano impegnate le truppe inglesi e dei dominions britannici. La maggiore attività la svolse sul fronte medio-orientale del Mediterraneo, ponendo la sua base a **Malta**; .....



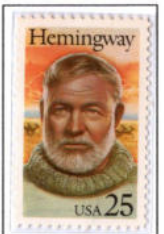
... qui gestì un grande **centro ospedaliero** e vi basò la grande **nave ospedale HMHS Rewa**, dove furono ricoverati i soldati alleati feriti a Gallipoli e sul fronte greco di Salonicco.



Fin dall'inizio del conflitto arrivarono in Europa anche i volontari della Croce Rossa Americana ....



... fra cui **Ernst Hemingway**, con compiti di autista di ambulanze. Da questa sua esperienza trasse la trama per il suo romanzo "Addio alle Armi".



9.1 - Gli animali da tiro e da soma

Durante tutto il conflitto furono impiegati una grande quantità di animali, mandati al fronte a soffrire la fame e la sete, a morire per la gloria di una patria che non prestò loro la minima attenzione. In primis i **cavalli**, .....

Stampa evanescente nei 4 francobolli centrali



Errore di dentellatura

Errore di dentellatura



Argentina, 1959 - Francobollo raffigurante un cavallo "Criollo", una razza equina discendente dai cavalli berberi, arabi ed andalusi, importati in Sud America dagli spagnoli, che, dopo il saccheggio e l'incendio di Buenos Aires della metà del '500, scapparono nella pampas dove, dai vari incroci, si originò questa specie che venne esportata anche in Italia per la sua adattabilità a qualsiasi tipo di impiego.

.....molti dei quali provenivano dalle campagne dove erano impiegati nei lavori agricoli.



Bayern, 1910 - Cartolina postale da 5 pf. di commissione privata, edita per il 100° anniversario della mostra agricola svoltasi a Monaco di Baviera dal 22 settembre al 2 ottobre 1910.



Originale



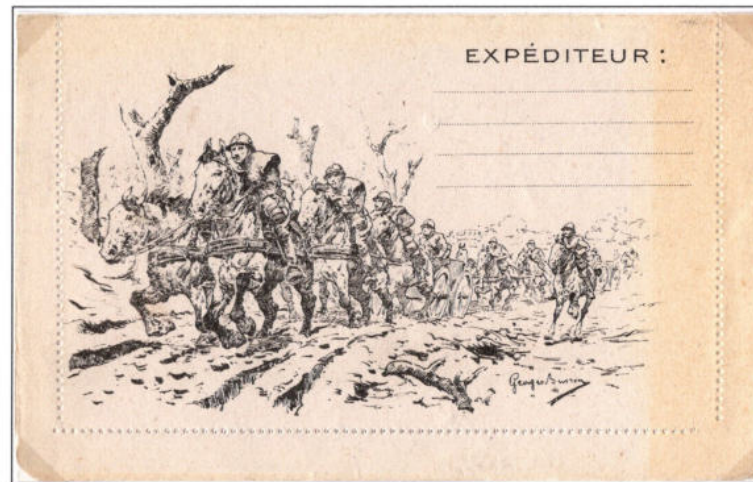
Colore evanescente

Si stima che siano stati una decina di milioni i **cavalli** impiegati, su tutti i fronti, nel **trasporto di armi e munizioni** sui ripidi pendii delle montagne ....



Svizzera, 1914 - Cartolina postale in franchigia militare.

.... o di **pesanti cannoni** su strade sconnesse.



Francia, 1914/1918 - Lettera postale in franchigia militare illustrata (al retro) con una colonna d'artiglieria ippotrainata.



Copia de verso ridotta al 65%.

9.1 - Gli animali da tiro e da soma

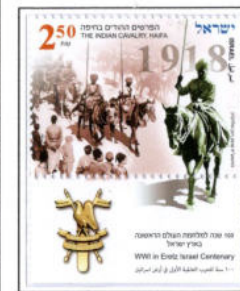
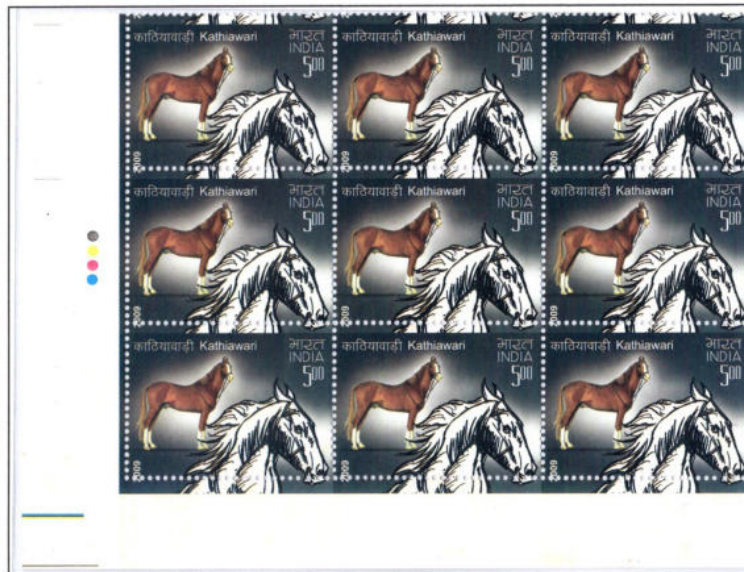
Altri ancora, prelevati dalle scuderie dei grandi allevamenti, dove venivano selezionati ed utilizzati per concorsi ippici o per compiti di polizia, furono destinati ai reggimenti di cavalleria.



Germania, 1943 - Lettera raccomandata da Marktheldenfeld a Würzburg, del 14.9.1943, affrancata per 54 pf. (2° porto da 20/250 gr., 24 pf. + tassa di raccomandazione, 30 pf.). I due francobolli furono emessi per il Gran Premio ippico di Vienna del 1943.



Fra questi ricordiamo quegli indiani di razza "Kathiawari" che in gran parte equipaggiarono i reparti di cavalleria della nazione asiatica e che si distinsero sia in Francia che in Palestina, dove dettero un grande contributo per la liberazione di Haifa nel settembre 1918.

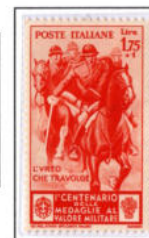


India, 2009 - Blocco di nove francobolli d'angolo sinistro con dentellatura spostata in alto.

Questi quadrupedi, appartenenti ai reggimenti di cavalleria, ....



Francia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare conslogan che invita a sottoscrivere in favore del Prestito di Liberazione.



.... subirono perdite ingenti durante le cariche contro il nemico, abbattuti, con il loro cavaliere, .....

.... dalle micidiali sventagliate delle mitragliatrici nemiche.



Italia, 1917 - Cartolina postale in franchigia militare, spedita il 31.3.1917 dall'ufficio di P.M. della 21ª divisione fanteria.



## 9.1 - Gli animali da tiro e da soma

Durante il periodo bellico furono impiegati anche **asini** e i **muli**



Con gli asini ed i muli furono creati i **reparti someggiati** che vennero adibiti al trasporto di viveri e di armi pesanti.



Varietà "rosa" per colore mancante.



Italia, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare illustrata con reparti alpini someggiati.



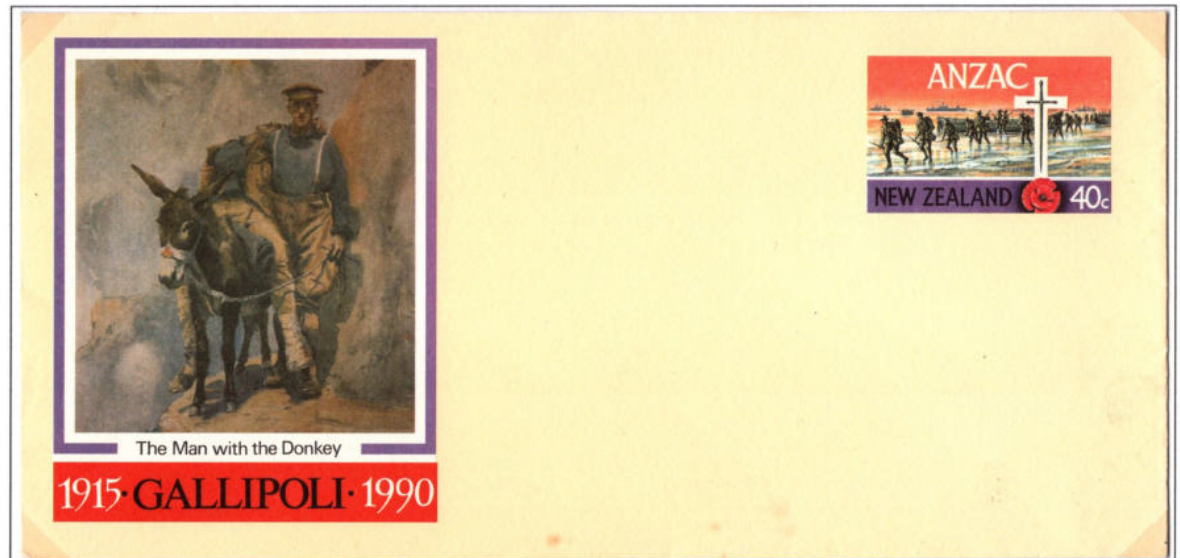
Francia, 1914/1918 - Lettera postale in franchigia militare illustrata (al retro) con reparti alpini someggiati.



Il mulo fu usato anche dai **Corpi mulattieri di Zion**, composti da volontari ebraici aggregati alle truppe britanniche, operanti sul fronte medio orientale contro l'Impero Ottomano.

Nuova Zelanda, 1990 - Busta postale da 40 c. - Nella vignetta è riprodotto il famoso acquarello di Horace Millichamp Moore-Jones (3 febbraio 1968 - 3 Aprile 1922) intitolato "L'Uomo con l'Asino", tratto da una foto scattata a Gallipoli nel 1915.

Le truppe dell'**ANZAC** (Australian and New Zealand Army Corps), oltre al mulo, impiegarono l'**asino** e molti soldati, **feriti** o in difficoltà sulle impervie vie montane, dovettero essere grati a questo "sgraziato" animale se uscirono senza gravi conseguenze da difficili situazioni.



## 9.2 - Animali da ricerca e messaggeri postali

Anche i cani furono fra gli animali maggiormente utilizzati nel periodo bellico, specialmente al servizio della Croce Rossa per la ricerca dei feriti sui campi di battaglia .....



Macchina affrancatrice FRANCOTYP "A9000" del 1961.



Svizzera, 1937 - Cartolina postale da 10 c.



....o per la consegna della posta.



Al termine del conflitto alcuni di questi furono selezionati come cani guida per i ciechi di guerra.

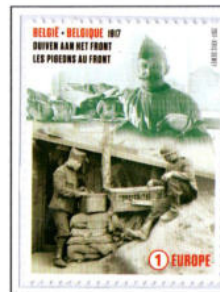
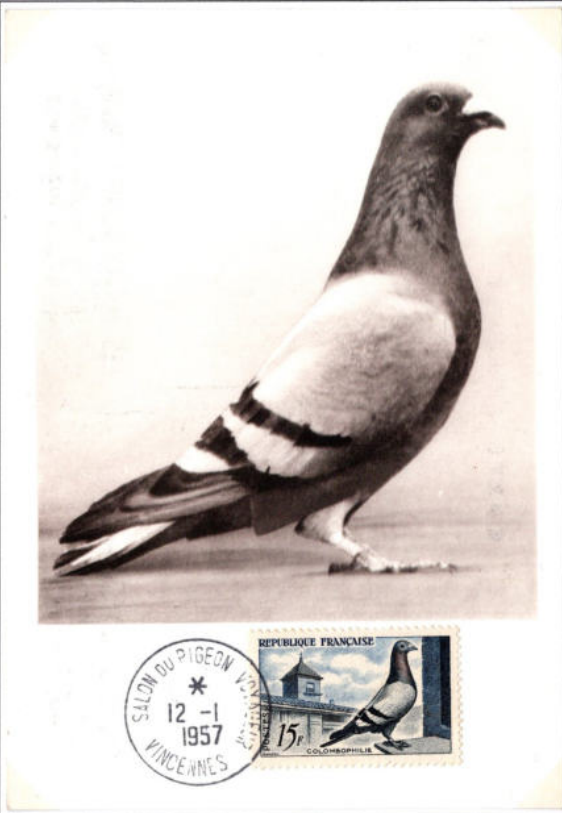


Veloci, dotati di un gran senso dell'orientamento, i colombi viaggiatori furono utilizzati da tutti gli eserciti quali portatori di messaggi inseriti in leggerissimi contenitori che venivano legati alle loro zampe.

I francesi riconobbero negli anni successivi le doti e le qualità di questo volatile dedicandogli un annullo particolare che lo consacrava come un eroe nazionale.



Amate, proteggete il colombo viaggiatore servitore del paese.



Al fronte ogni Divisione aveva quattro colombe mobili ed i Comandi d'Armata da due a quattro.



Scan verso ridotta al 30%

Giappone, 1943/45 - Cartolina postale in franchigia militare con annullo di censura al verso.

10.1 - Inversione di marcia e resa austriaca

Nell'ottobre del 1918 gli alleati effettuarono una **controffensiva** su tutti i fronti, .....



Francia, 1914/18 - Biglietto postale in franchigia militare illustrato con fanti francesi all'attacco.

... nonostante il parere contrario dei suoi irriducibili **generali**, che avrebbero voluto continuare a combattere con la speranza di sovvertire le sorti della guerra e punire la traditrice Italia.



Impero austro-ungarico, 1918 - cartolina postale in franchigia militare. A sinistra i generali tedeschi **August von Mackensen** e **Erich von Falkenhayn**, a destra gli austriaci **Franz Conrad von Hötzendorf** e **Hermann Kövess**.



Gen. Franz Conrad von Hötzendorf



**Theodor Körner**, ex Capo di Stato Maggiore della Isonzo Armee, divenne presidente dell'Austria dal 1951 al 1957.



.... il cui impeto e risolutezza **spazzò via** gli eserciti degli Imperi Centrali.



Italia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.

Alla fine di ottobre **Karl I**, imperatore d'Austria-Ungheria, preso atto che la guerra era perduta, chiese al Governo italiano di trattare un armistizio .....



L'armistizio fu firmato a Villa Giusti, presso Padova, il **3 novembre 1918** e divenne esecutivo il giorno successivo.



Sovrastampa rovesciata

Nel francobollo in alto a sx. il numero romano X è stampato con carattere diverso dagli altri tre ed il numero romano I ha dimensioni ridotte sempre rispetto agli altri tre.



Lettera spedita da Trieste il 5.12.1918 per Livorno, 11.12.1918, affrancata con 20 h. (~ 20 c.) sovrastampato Regno d'Italia - Venezia Giulia - 3.11.1918.



## 10.2 - La fine di un incubo

Dopo la resa dell' alleato austriaco, l'8 novembre, il segretario di Stato tedesco **Matthias Erzberger** fu incaricato dal suo Governo di trattare la cessazione delle ostilità col nemico .....



.... e dopo 72 ore di trattative i tedeschi accettarono le condizioni estremamente dure degli alleati dell'Intesa.



Italia, 1918 - cartolina postale in franchigia militare scritta l'8.11.1918 e spedita dallo ufficio di PM (?) l'11 novembre, giorno della fine della guerra.

La guerra era terminata. Migliaia di soldati si misero in cammino fra grandi difficoltà per tornare a casa.



Francia 1940 /45 - Cartolina in franchigia militare



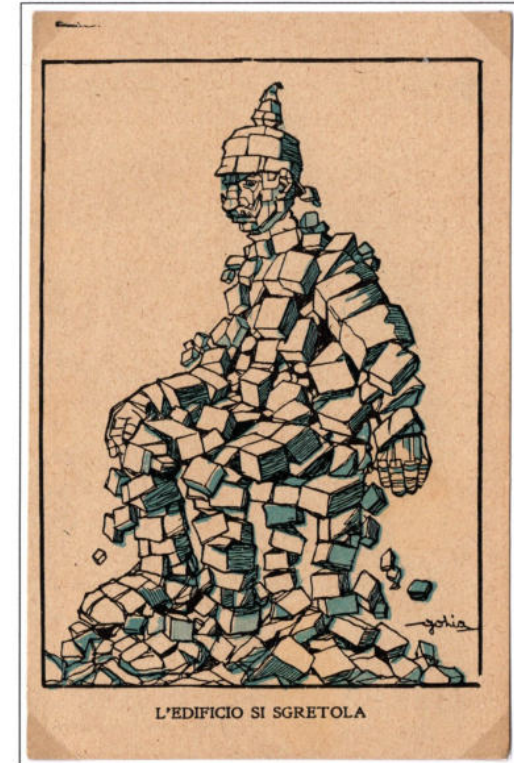
Striscia di 5 saggi di colore

La resa ed il conseguente **armistizio** vennero firmati l'11 novembre 1918 su un **vagone ferroviario** a Rethondes, nei pressi di Compiègne, alla presenza del maresciallo **Ferdinand Foch**, comandante in capo delle forze alleate.



Francia, 1940 - Coin daté di foglio stampato il 20.3.1940.

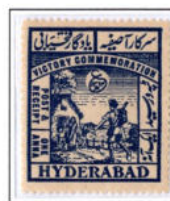
Finiva così il sogno di **Guglielmo II** di creare in Europa un grande impero tedesco.



Italia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.



Finalmente dopo cinque lunghi anni di guerra i più fortunati poterono riabbracciare moglie e figli.



Francia, 1914/1918 - Cartoline umoristiche emesse dal Sottosegretario di Stato del Servizio di Sanità, Missione Antimalarica dell'Armata d'Oriente (M.P.A.O.). Esse sono riconosciute come cartoline militari ufficiali, anche se al verso non riportano le parole: "Correspondance des Armées de la République" o "Franchise militaire". (A. Weingarten et B. Sinais - Catalogue des cartes postales de Franchise militaire - Tome 1).



10.3 - Riflessioni

Al termine di tutto questo ci poniamo una domanda: Chi trasse profitto da tutto ciò che l'intera umanità aveva subito?



Italia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.

Certamente non coloro che riposano in **tombe** improvvisate nei campi di battaglia o nei cimiteri di guerra .....



Ara Pacis - Redipuglia



Roma - Il Vittoriano con l'Altare della Patria

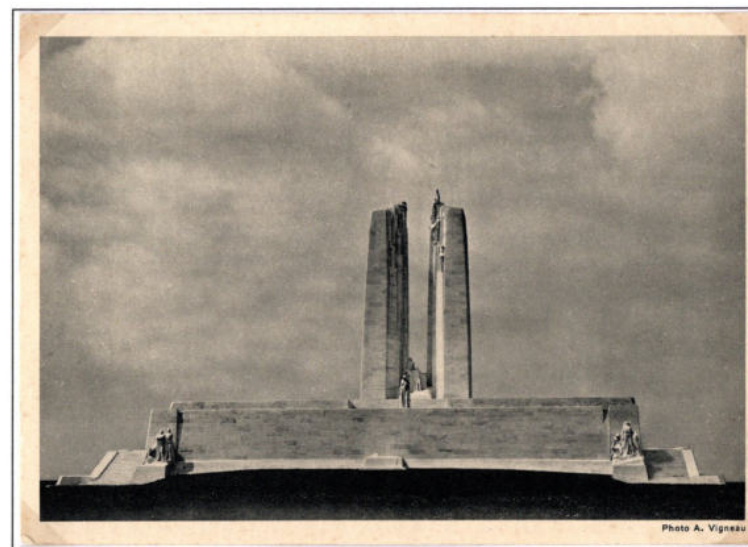
.... ed il ricordo è perpetuato da **complessi monumentali**, ad essi dedicati, sparsi per mezza Europa.



Cecoslovacchia, 1935 - Lettera raccomandata da Praga, 9.5.1935, per Brno, 11.5.1935, affrancata per 3 Kc. (1° porto <20 gr., 1 Kc. + raccomandata, 2 Kc.). La lettera è tassata per 60 h. perché il suo peso era compreso tra 21/60 gr., per cui ogni 20 gr., oltre il 1° porto, si dovevano aggiungere 30 h. Nell'annullo meccanico e nei francobolli è raffigurato il complesso monumentale dedicato ai soldati della Legione cecoslovacca che combatterono ad Arras a fianco degli alleati.



Francia, 1938 - Memoriale eretto a Villers-Bretonneux dedicato ai soldati australiani.



Francia, 1936 - Cartolina postale con Memoriale di Vimy eretto in onore dei soldati canadesi che combatterono a fianco dei francesi nella Grande Guerra.

Non le donne che rimasero vedove.....



Belgio - Telegramma per avvenimenti luttuosi.

... ed a cui alcuni paesi belligeranti devolsero il ricavato della sovrattassa applicata e stampata, o sovrastampata, su francobolli emessi in loro favore, che avrebbe dovuto servire al loro sostentamento ed a quello degli orfani.



1917



1926

Francia, 1924 - Lettera affrancata per 25 c. con francobolli del 1917 con sovrastampa e nuova sovrattassa impressa nel 1922.



Ungheria, 1915 - Lettera per l'interno affrancata per 55 filler, tariffa 2° porto, 30 f. (<20 gr., 10 f. + >21 gr. <250 gr., 20 f.) + raccomandazione, 25 f., con sovrastampa in rosso "Özvegyeknek és árváknak két (2) filler, Hadi segély" (Per vedove e orfani, 2 filler - Sussidio familiare), per cui ogni singolo francobollo, oltre al valore nominale, era venduto con il sovrapprezzo di 2 filler.

10.4 - Riflessioni

Non i bambini che rimasero orfani .....



Italia, 1918 - Cartolina postale in franchigia militare.



1917 1922



Dentellatura errata

... o gli anziani ed i bambini che si rifugiarono in Svizzera per sfuggire alle barbarie degli eserciti nemici ....



Svizzera, 1915 - Cartolina postale da 5 c. + 5 c. per la spedizione in Francia.

... e neppure coloro che rimasero mutilati nella persona.



Italia, 1918 - Cartolina in franchigia militare.



Ecco chi trasse i vantaggi !!!

I grandi industriali che, mentre i soldati e le popolazioni affrontavano le miserie della guerra, si beavano dei loro guadagni e delle loro ricchezze.



Germania, 1924 - Cartolina postale di commissione privata da 5 pf.



Bayern, 1913 - cartolina postale di commissione privata da 5 pf.